

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-11-2017

## NORD

ARENA	28/11/2017	33	<a href="#">Coi rifiuti sul fondo del lago si apparecchia la tavola</a> <i>Emanuele Zanini</i>	3
CORRIERE DI COMO	28/11/2017	4	<a href="#">Como - Trovato il corpo della 50enne scomparsa l' 11 novembre</a> <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	28/11/2017	37	<a href="#">Il maltempo fa strage di pini Danni al tetto del Magazzino</a> <i>Massimo Prevato</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	28/11/2017	37	<a href="#">Simulazione di salvataggio sulla funivia</a> <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	28/11/2017	23	<a href="#">Tre giovani a capo della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	7
GAZZETTINO BELLUNO	28/11/2017	14	<a href="#">Ripulito l'alveo del Bigontina con i fondi regionali</a> <i>Redazione</i>	8
GAZZETTINO PADOVA	28/11/2017	19	<a href="#">Appello ai commercianti: Insieme sosteniamo il Natale</a> <i>Michelangelo Cecchetto</i>	9
GAZZETTINO ROVIGO	28/11/2017	11	<a href="#">Un successo la Colletta alimentare: l'iniziativa coinvolge decine di giovani</a> <i>Giannino Dian</i>	10
GIORNALE DI BRESCIA	28/11/2017	21	<a href="#">Sta compiendo novant'anni ma è il paese dei giovani</a> <i>Claudio Baroni</i>	11
GIORNALE DI BRESCIA	28/11/2017	58	<a href="#">Lettere al direttore - Volontari della CRI a fianco degli altri e per... imbiancare</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	13
GIORNALE DI MERATE	28/11/2017	27	<a href="#">10 Anni di Protezione civile, ecco il bilancio</a> <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI MERATE	28/11/2017	42	<a href="#">La solidarietà di Casatenovo ha fatto centro</a> <i>Matteo Scerri</i>	15
MATTINO DI PADOVA	28/11/2017	29	<a href="#">Una pioggia di deleghe ai consiglieri</a> <i>Redazione</i>	16
MATTINO DI PADOVA	28/11/2017	29	<a href="#">Piano anti-alluvione, investiti 400 mila euro</a> <i>Gianni Biasetto</i>	17
MESSAGGERO VENETO	28/11/2017	33	<a href="#">Frate friulano picchiato fuori dal convento</a> <i>Ma.ce.</i>	18
NAZIONE LA SPEZIA	28/11/2017	77	<a href="#">Il Comune sistema le strade antincendio</a> <i>Redazione</i>	19
NAZIONE PISTOIA	28/11/2017	77	<a href="#">Vigili del Fuoco, festa per la sede di Limestre</a> <i>Elisa Valentini</i>	20
NUOVA FERRARA	28/11/2017	16	<a href="#">Comune e Protezione Civile volontaria</a> <i>Redazione</i>	21
NUOVA FERRARA	28/11/2017	23	<a href="#">Masi Torello, le strade finiscono in consiglio</a> <i>Redazione</i>	22
PROVINCIA DI COMO	28/11/2017	34	<a href="#">Dare un aiuto facendo una donazione</a> <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/11/2017	57	<a href="#">Piano freddo, pronti 287 posti</a> <i>Redazione</i>	24
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	28/11/2017	68	<a href="#">UNIONE IL CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE</a> <i>Redazione</i>	25
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	28/11/2017	69	<a href="#">Una strenna natalizia per sostenere la cultura</a> <i>A.le.</i>	26
SECOLO XIX LA SPEZIA	28/11/2017	25	<a href="#">Nuovo parco giochi e percorso vita</a> <i>Redazione</i>	27
GAZZETTA DI PARMA	28/11/2017	30	<a href="#">Il sindaco Dall'Orto: I profughi rifiutano il lavoro = Il sindaco Dall'Orto sui migranti: Costano e non fanno niente</a> <i>Bianca Maria Sarti</i>	28
GAZZETTINO PORDENONE	28/11/2017	6	<a href="#">Procura senza personale si affida al volontariato</a> <i>Redazione</i>	29
GAZZETTINO TREVISO	28/11/2017	13	<a href="#">Elias, dolore e sconcerto in paese: Era un ragazzo molto volenteroso</a> <i>N.d.</i>	30
GAZZETTINO TREVISO	28/11/2017	15	<a href="#">Crolla il soffitto paura in municipio = Crolla il soffitto: paura in Comune</a> <i>Maria Chiara Pellizzari</i>	31
GAZZETTINO TREVISO	28/11/2017	18	<a href="#">Scorta a teatro, i volontari restano "disoccupati"</a> <i>L.a.</i>	33
GAZZETTINO VENEZIA MESTRE	28/11/2017	11	<a href="#">L'ipotesi Protezione civile a Forte Cosenz rimane</a> <i>Alvise Sperandio</i>	34
GAZZETTINO VENEZIA MESTRE	28/11/2017	27	<a href="#">I pompieri per i bimbi della Città della Speranza</a> <i>Redazione</i>	35
GIORNO MONZA BRIANZA	28/11/2017	67	<a href="#">Tensioni nella Protezione civile Il caso dimissioni arriva in Aula</a> <i>Bar.cal.</i>	36

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-11-2017

LUNA NUOVA	28/11/2017	24	<a href="#">La giunta corregge i conti e trova soldi per cimitero e pompieri</a> <i>Redazione</i>	37
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	28/11/2017	36	<a href="#">Protezione civile, rinviata la pulizia lungo i vecchi binari</a> <i>A.s.</i>	38
MONFERRATO	28/11/2017	12	<a href="#">Trino: l'esercitazione di protezione civile = Trino: emergenza simulata per l'esercitazione di sabato</a> <i>Maurizio Inguaggiato</i>	39
NAZIONE LUCCA	28/11/2017	62	<a href="#">La strada non regge Chiusa via del Rogio</a> <i>Redazione</i>	40
NUOVA VENEZIA	28/11/2017	24	<a href="#">Tutti di corsa contro il degrado</a> <i>Redazione</i>	41
PICCOLO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA	28/11/2017	3	<a href="#">Pericolo incendi boschivi, massima allerta</a> <i>Redazione</i>	42
PICCOLO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA	28/11/2017	3	<a href="#">` I cittadini devono darci una mano `</a> <i>M.f.</i>	43
PICCOLO GORIZIA	28/11/2017	24	<a href="#">Aria di festa con trenta bancarelle</a> <i>M.f.</i>	44
PROVINCIA DI VARESE	28/11/2017	17	<a href="#">Incendio Campo dei Fiori Encomio al Val Tinella</a> <i>Redazione</i>	45
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	28/11/2017	77	<a href="#">Pino cade e sfiora un hotel Magazzino, danni al tetto</a> <i>Redazione</i>	46
STAMPA AOSTA	28/11/2017	45	<a href="#">A Hône Back to Campi aiuto ai terremotati grazie ai prodotti tipici</a> <i>Redazione</i>	47
TIRRENO LUCCA	28/11/2017	13	<a href="#">Ritorna la Casa di Babbo Natale alla Casermetta San Paolino</a> <i>Redazione</i>	48
TRIBUNA DI TREVISO	28/11/2017	28	<a href="#">Suicida in casa A trovarlo è la compagna</a> <i>Redazione</i>	49
meteoweb.eu	27/11/2017	1	<a href="#">- Allerta Meteo Molise: criticità "gialla" per vento forte e mareggiate - Meteo Web</a> ----- <i>Redazione</i>	50
meteoweb.eu	27/11/2017	1	<a href="#">- Maltempo Pistoia: Enel presenta il "Piano Inverno" in Prefettura - Meteo Web</a> ----- <i>Redazione</i>	51
ansa.it	27/11/2017	1	<a href="#">Allerta `gialla` da Protezione civile - Notizie - Molise</a> <i>Redazione</i>	52
ansa.it	27/11/2017	1	<a href="#">Sospesi collegamenti con isole minori - Sicilia</a> <i>Redazione</i>	53
askanews.it	27/11/2017	1	<a href="#">Fvg, Panontin: 200mila euro a pompieri volontari</a> <i>Redazione</i>	54
askanews.it	27/11/2017	1	<a href="#">Politiche spaziali, Emiliano (Puglia) ne parla a Bruxelles</a> <i>Redazione</i>	55
NUOVA PERIFERIA SETTIMO	28/11/2017	38	<a href="#">I giovani vanno alla scoperta del Servizio Civile Universale</a> <i>Redazione</i>	56
regioni.it	27/11/2017	1	<a href="#">Lombardia - CASTELCOVATI/BS, BORDONALI: MUNICIPIO PIU' SICURO GRAZIE A FONDI REGIONE - - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	57
regioni.it	27/11/2017	1	<a href="#">Lombardia - MALTEMPO, BORDONALI: ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO VENTO FORTE - - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	58
regioni.it	27/11/2017	1	<a href="#">Piemonte - L'INSEDIAMENTO DELLA RETE NAZIONALE DI PROTEZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE - - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	59

## **La Fias recupera piatti, posate e pure una bottiglia di vino integra Coi rifiuti sul fondo del lago si apparecchia la tavola**

[Emanuele Zanini]

TORRI. La Fias recupera piatti, posate e pure una bottiglia di vino integra Emanuele Zanini Ci risiamo. Ancora una volta. Il lago continua a essere usato come una discarica. Non lascia dubbi il triste bottino che hanno recuperato nelle acque tra Torri e Pai i volontari della Fias, Federazione italiana attività subacquee di Verona, presieduta da Massimo Codognola, supportati dalla Protezione Civile di Torri, coordinata da Cristian Fava Salaorni e dal vice Nicola Dalle Vedove. Tra i quintali di rifiuti ripescati sui fondali c'erano tra l'altro 150 bottiglie di cui una di vino, ancora integra e piena, perfino un tendone da bar e ben 62 pneumatici, oltre a due batterie d'auto, diverse sedie, posate, bicchieri, pettini, vasellame vario, telefonini tra cui un vecchio cellulare con al fianco anche una batteria di ricambio. L'iniziativa è stata realizzata all'interno di una nuova giornata ecologica, a cui ha partecipato una quarantina di volontari delle due associazioni, organizzata in collaborazione con il Comune di Torri, a cui è intervenuto in prima persona anche il sindaco Stefano Nicotra. Il materiale è stato recuperato dai sommozzatori della Fias, che hanno utilizzato anche il Rov, lo speciale robot subacqueo che ha consentito di individuare gli oggetti abbandonati e recuperarli, effettuando al contempo delle suggestive riprese sott'acqua, nel buio del fondale lacustre. A riva gli uomini della Protezione civile di Torri hanno supportato i colleghi assistendoli e controllando i passanti che incuriositi hanno assistito alle operazioni di recupero e di consegna del bottino. Il decoro del nostro lago è fondamentale, ha spiegato il primo cittadino. E il nostro biglietto da visita e non possiamo passarci sopra. Queste iniziative servono a sensibilizzare anche coloro che senza educazione inquinano le nostre acque. Un forte senso civico e il rispetto della natura devono essere la base di qualunque cittadino, ha ribadito il sindaco di Torri. È stata una giornata faticosa ma molto produttiva. Tutto ciò certifica la nostra attenzione a quanto, sul territorio, abbiamo di più prezioso, il nostro Garda. L'inciviltà delle persone però continua imperterrita. La maggior parte dei rifiuti recuperati nel lago è stata gettata di recente. Gli uomini della Fias avevano scandagliato gli stessi fondali solo pochi mesi fa, quando, tra i vari ricordi lasciati da gente maleducata c'era perfino un pedalò. Purtroppo c'è ancora molta mancanza di educazione, sottolinea Codognola. Noi proseguiamo con le nostre iniziative facendo formazione e spiegando quanto sia fondamentale avere rispetto del nostro ambiente. L'augurio è che le telecamere posizionate sul porto di Torn faccia anche da deterrente. È doveroso inoltre che chi vede qualcuno gettare rifiuti e oggetti nel lago lo segnali tempestivamente alle autorità competenti. Un cumulo di copertoni e boe ripescati nel lago -tit\_org-

**Sopra Suello****Como - Trovato il corpo della 50enne scomparsa l'11 novembre***[Redazione]*

Sopra Suello Trovato il corpo della 50enne scomparsa l'11 novembre (ò-vit.) È stato trovato nelle scorse ore sopra l'abitato di Suello il corpo senza vita di Rossella Marangoni, la 50enne di Montorfano, scomparsa dall'11 novembre scorso sul Cornizzolo. Per giorni Vigili del Fuoco, Protezione Civile e volontari avevano proseguito le ricerche. Ieri mattina durante un'esercitazione, già programmata da tempo, i tecnici della XIX Delegazione Lariana del Soccorso Alpino hanno esteso la perlustrazione ad aree situate più in basso, escludendo quelle in cui le precedenti indagini non avevano fornito riscontro. Impegnati una quarantina di soccorritori, provenienti da tutta la Delegazione, con i carabinieri - Servizio Cinofili dell'Arma e Comando unità per la tutela Forestale - insieme con la Protezione Civile. La scoperta intorno a mezzogiorno, il corpo senza vita è stato trovato un centinaio di metri al di sopra del centro abitato di Suello, nella zona del Monte Cornizzolo. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, la donna avrebbe tentato di scendere verso il paese ma avrebbe perso il sentiero, avrebbe quindi imboccato un canale molto ripido, finendo in una zona caratterizzata da salti di roccia, sulla destra di una cava. Fatale la caduta. Le squadre hanno recuperato il corpo e lo hanno riportato a valle. I soccorritori con il corpo della donna che è stata trovata senza vita nella zona di Suello -tit\_org- Como - Trovato il corpo della 50enne scomparsa 11 novembre

## Il maltempo fa strage di pini Danni al tetto del Magazzino

[Massimo Previanto]

**PROBLEMI CAUSATI DAL FORTE VENTO** Il maltempo fa strage di pini Danni al tetto del Magazzino Alberi crollati anche sulla recinzione di un condominio e sull'area esterna di un hotel CERVIA MASSIMO PREVIANO Il forte vento di tramontana che ha spazzato la costa domenica è la causa di alcuni danni alla pineta di Pinarella e al tetto del Magazzino del sale. Nel primo pomeriggio sono caduti due pini domestici, a sud della via Emilia, vicino alle abitazioni. La porzione di pineta, che misura 500 metri quadrati, era stata conservata dopo il fortunale del 2015, perché ritenuta in una zona a maggiore giacitura e in condizioni di sicurezza. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco, la polizia municipale ed i tecnici del servizio verde del Comune di Cervia. Si è quindi constatato come, probabilmente, la modifica delle caratteristiche del luogo abbia consentito al vento - che spirava a 85 chilometri orari di incunearsi fra le alberature. Queste ultime sono cadute sulla recinzione di un condominio e sull'area esterna di un hotel, causando fortunatamente solo danni materiali. Pini compromessi Ma purtroppo anche altri pini nelle vicinanze sono stati compromessi, rendendoli pericolanti. Si provvederà pertanto ad abatterli, passando poi ad una successiva piantagione con le medesime specie già sperimentate nelle altre zone danneggiate della pineta. Infatti le nuove alberature hanno tenuto, come pure sono cessati gli allagamenti. L'amministrazione comunale continuerà ad investire nel polmone verde, vero e proprio patrimonio della costa sud cervese, dove i turisti trovano un'oasi di pace vicino alla spiaggia. Ultimamente il Comune di Cervia ha incassato 150 mila euro grazie alla vincita di un finanziamento europeo, destinati a questa pineta. Passando al magazzino "Torre", le raffiche in questo caso hanno danneggiato una piccola porzione di tetto, che verrà in ogni caso prontamente sistemato. SI DOVRÀ PROVVEDERE AD ABBATTERE LE PIANTE PERICOLANTI IL COMUNE CONTINUERÀ A INVESTIRE NEL POLMONE VERDE Il tetto danneggiato da) vento -tit\_org-

## Simulazione di salvataggio sulla funivia

[Redazione]

SESTOLA Spettacolare esercitazione sotto alla neve domenica per i tecnici del Soccorso alpino del Cimone. Si è trattato di una prova di evacuazione di una seggiovia a Passo del Lupo, impegnando 20 tra tecnici e personale sanitario. Si è trattato di una simulazione di scarico di passeggeri da un impianto di risalita a fune a seguito del fermo improvviso della seggiovia. Un'ipotesi che può verificarsi in caso di condizioni esterne avverse o di eventuali guasti. 11 Soccorso alpino ha simulato la liberazione dei passeggeri con manovre effettuate in totale sicurezza. E le condizioni meteo di domenica, con vento e bufera di neve, hanno reso tutto più realistico. La simulazione di evacuazione di persone da un impianto a fune impegna ogni anno le squadre del Soccorso alpino ed è uno degli addestramenti ricorrenti svolti dal Saer. Nel periodo invernale, oltre a quella sugli impianti di risalita, le squadre del Soccorso Alpino sono impegnate anche nelle simulazioni di soccorso in caso di valanga e di recupero di escursionisti in difficoltà con manovre su neve e ghiaccio. -tit\_org-

Novellara

## Tre giovani a capo della Protezione civile

[Redazione]

NOVELLARA Tre giovani a capo della Protezione civile. Dalle urne per l'elezione dei nuovi vertici della Protezione civile novellarese "Nubiliaria", gruppo nato nel 2014 per iniziativa di una trentina di volontari, è uscito un direttivo decisamente giovane: presidente è Alessandro Trola, 22 anni; vicepresidente Lisa Braghini (classe 1993), segretaria Laura Malaguti (classe 1994). Ricevuti dal sindaco Elena Carletti, i nuovi dirigenti hanno presentato l'iniziativa, organizzata con la Croce Rossa: la cena di raccolta fondi "Una pizza per i volontari", in programma giovedì 7 dicembre nella pizzeria Don Divino. (v.o.) Alessandro Trola, Lisa Braghini e Laura Malaguti con il sindaco Carletti -tit\_org-

## Ripulito l'alveo del Bigontina con i fondi regionali

[Redazione]

Kpulito l'alveo del Bigontina con i fondi regionali CORTINA (mdib) L'opera di pulizia dell'alveo, per la messa in sicurezza del torrente Bigontina. è ormai scesa sino al centro di Cortina. Le squadre dei Servizi forestali regionali stanno tagliando gli alberi e recuperando i tronchi nel tratto dell'impetuoso rio appena sopra la sede della statale 51 di Alemagna, lungo via Franchetti, che passa sotto l'alto ponte ad archi della ferrovia. L'intervento è stato più volte annunciato dall'assessore regionale alladifesa del suolo e protezione civile, il bellunese Gianpaolo Bottacin. nei mesi successivi al disastro del 5 agosto scorso, che uccise ñ danneggiò. La Regione ha stanziato di recente altri 270 mila euro, dopole somme impiegate neigiorni dell'emergenza: Con le somme a disposizione - spiegò Bottacin attiveremo nell'immediato ulteriori interventi di ditesi idrogeologica e in parte li utilizzeremo per uno studio tecnico scientifico universitario, per la caratterizzazione delle problematiche idrauliche del torrente Bigontina e del centro abitato di Alverà. La sistemazione idraulica dell'alveo del torrente Bigontina e la pulizia delle rive, con il taglio e l'asportazione degli alberi, sono iniziate in alto, a ridosso del piazzale di Rio Gère. Si è scesi sino al ponte di Lagoscin, poi al ponticello di Pecosta, quindi all'abitato di Aivera, dove sono state realizzate anche scogliere di massi, a difesa di alcune abitazioni. Da U si è scesi verso Pecol e poi nella gola profonda, in cui si incanala il corso d'acqua. SICUREZZA IDRAUUCA Un tratto dell'alveo ripulito e "allargato -tit\_org- Ripulitoalveo del Bigontina con i fondi regionali



## **Appello ai commercianti: Insieme sosteniamo il Natale**

[Michelangelo Cecchetto]

^Presentato a Palazzo Mantegna - Comune, volontari e categorie il programma che sta per partire uniti per la promozione delle attività CITTADELLA Il negoziante che crede nel luogo dove ha la propria attività e che investe in iniziative, deve a sua volta essere sostenuto dai clienti. Chi guarda solo agli affari, senza dare qualche cosa per il territorio, non dà un segnale positivo. Capisco che alcuni operatori abbiano dei problemi, ma invito tutti quelli che possono contribuire, a sostenere il lavoro di squadra i cui benefici ricadono su tutti. Le parole sono del sindaco Luca Pierobon che ieri in municipio ha riunito la "squadra", ossia, tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione del programma del Natale 2017 a Cittadella. Con lui l'assessore a Commercio e attività produttive Filippo De Rossi, la Pro Cittadella con la presidente Marirosa Andretta ed il vice Giancarlo Argolini, l'associazione Vivi Cittadella con il presidente Andrea Lago e la vice presidente Silvia Cherubin, la responsabile dell'ufficio turistico IAT Elena Bonaldo, il dirigente dell'Associazione provinciale pubblici esercizi Alessandro Lago, l'imprenditrice Giorgia Pavin del Green Village e poi Ascom e Confcommercio. Quella del sindaco vuole essere una constatazione nell'ottica dell'impegno sempre crescente del gruppo di lavoro, unito per contrastare la crisi e rendere la città murata sempre più attrattiva essendo come più volte è stato sottolineato, un centro commerciale a cielo aperto. Di qui perciò il forte invito. Del resto sarà una particolare vetrofania con scritto "Natale 2017 io ho contribuito", a identificare gli operatori che hanno dato il loro sostegno agli eventi natalizi. Le adesioni sono sempre possibili. Il Comune dal canto suo ha incrementato il contributo che è di quasi 19 mila euro. Il lavoro tra amministrazione, volontari, associazioni di categoria ed imprenditori è essenziale per rimanere competitivi, puntiamo a superare i numeri del 2016. ha evidenziato l'assessore De Rossi. Se si lavora bene in centro, ne beneficiano anche le attività fuori le mura ed i Comuni contermini. Le iniziative sono essenziali per portare visitatori che diventano clienti, ha sottolineato Lago di Appè. Come azienda crediamo nel territorio e lo sosteniamo, ha spiegato Pavin con i cui addobbi si sta abbellendo l'albero di Natale. Albero che è a "chilometro zero": donato dalla famiglia cittadellense di Gigi Toniato, tagliato dai volontari della Protezione civile locale, movimentato dai mezzi di Fabio Ferronato e trasportato e posizionato in piazza dalla Zanon Prefabbricati. Tutto gratuitamente, per amore della città murata. Michelangelo Cecchetto IL SINDACO LE PROPOSTE Partono una serie di iniziative per supportare le attività commerciali a Natale -tit\_org-

## Un successo la Colletta alimentare: l'iniziativa coinvolge decine di giovani

[Giannino Dian]

Taglio di Po Un successo la Colletta alimentare: l'iniziativa coinvolge decine di giovani La Colletta alimentare di sabato, giunta alla 2 Ima edizione, ha visto una straordinaria partecipazione, con oltre 145.000 volontari impegnati in tutta Italia. Sono state donate, in un solo giorno, 8.200 tonnellate di alimenti che verranno ridistribuiti a oltre 8.000 strutture caritative. A Taglio di Po, la giornata effettuata al centro commerciale Aliper è iniziata con la benedizione impartita dal parroco Maurizio Vanti che ha richiamato l'invito che Papa Francesco ha lanciato alla Giornata mondiale dei poveri quando ha ricordato che la Colletta è concretizzazione della prima delle opere di misericordia: dar da mangiare agli affamati. Un volontario, a fine giornata ha affermato: La colletta, è stata la dimostrazione che fare del bene è contagioso. Tantissimi sono stati i volontari che hanno aderito: quelli della Protezione Civile, della Caritas parrocchiale, del Consiglio Pastorale, le catéchiste e i ragazzi dell'Oratorio San Francesco. Soprattutto ai giovanissimi accompagnati dalle catéchiste, che con il loro contagioso entusiasmo hanno aiutato per tutto il giorno senza mollare mai sapendo che stavano raccogliendo del cibo per chi ha bisogno. Nonostante la crisi il dato della raccolta di sabato a Taglio di Po è lusinghiero con un incremento della raccolta del 29% rispetto all'anno precedente. Un particolare ringraziamento - afferma Lodovico Lionello, coordinatore a Taglio di Po vaaldirettore dell'Aliper Nicola Tandin e tutti i dipendenti del centro commerciale per il contributo di disponibilità e pazienza avuta nel corso di tutta la giornata. Abbiamo visto come il desiderio di "fare del bene" frantumava ogni muro tra persone di etnie e religioni diverse, desiderose anch'esse di essere di aiuto. Gianni no Dian TABUO DI PO Alcuni dei volontari che sono stati impegnati all'Aliper -tit\_org- Un successo la Colletta alimentare:iniziativa coinvolge decine di giovani

## **Sta compiendo novant'anni ma è il paese dei giovani**

[Claudio Baroni]

**STA COMPIENDO NOVANTANN MA È IL PAESE DEI GIOVANI** Le due borgate vennero unite il 1 dicembre 1927. Dopo la crisi degli anni '60 il boom sociale e civile. Claudio Baroni c.baron @giornaledibrescia.it. Insieme da novant'anni. Matrimonio combinato ma felice, per Comezzano e Cizzago. I due paesi sono diventati un unico comune, senza essere l'uno frazione dell'altro: la sintesi più efficace la coglie così mons. Gabriele Filippini, che da queste parti è nato e cresciuto, in un'affezionata pagina del volume edito in occasione dell'anniversario. Un lavoro complesso, raccontare storia e anima di questa vicenda. L'autore, il prof. Giovanni Quaresmini, scrive che novant'anni sono un soffio lungo l'argine del tempo. Ma se è pur vero che a Comezzano-Cizzago la campagna ha ancora il respiro possente delle stagioni è anche vero che poco meno d'un secolo, questo territorio ha vissuto autentiche rivoluzioni. E dalle pagine del libro traspaiono con forza. Il lungo cammino narrativo inizia da due immagini emblematiche: quel che resta dei castelli edificati, fra Trecento e Quattrocento, da due famiglie potenti: i Maggi a Comezzano, i Caprioli a Cizzago. Indipendenti per secoli, le due borgate vennero unite, come altre nel Bresciano, in esecuzione del Regio decreto dell'ottobre 1927, come si evince da un annuncio firmato dal prefetto di Brescia Giuseppe Siracusa. Avrebbe avuto inizio dal primo dicembre di quello stesso anno e tutta la pratica sarebbe stata affidata al commissario Carlo Gorlani. Qualche collaborazione tra le due borgate c'era già stata, ma sempre con forti titubanze. In verità, oltre il Pilastrello di confine la gente preferiva non andare e ogni occasione era buona perché volassero sassate. Due castelli. Al momento dell'unione, Comezzano aveva 1.249 abitanti, Cizzago ne aveva 1.046. Poco meno di duemila e trecento anime su una superficie di 15 Km quadrati. Una corriera postale li univa ogni giorno per giungere poi alla coincidenza con il tram che si fermava a Lograto. Il servizio automobilistico era garantito per i mercati del lunedì a Rovato e del venerdì a Orzinuovi, il martedì e giovedì a Chiari, sede anche della Pretura, il mercoledì e il sabato per Brescia. Ognuno dei due paesi aveva le sue osterie: Alla Tromba e Al Sole, in quel di Cizzago; Alla Stella e Al Cacciatore, dalla parte di Comezzano, che aveva anche un albergo, il Tré Corone. In comune avevano invece la levatrice, Antonia Galli Buoni, e il medico, il dott. Giuliano Castiglione. Due le parrocchie, rette da don Alessio Troncana e don Callisto Scotti. Lo Stato unì le due comunità, ma chiese e oratori rimasero tenacemente distinti. Quelli erano anni grami: chi non trovava lavoro nei campi migrava in Francia o in Svizzera. Chi non si sposava veniva tassato e chi faceva molti figli era premiato. Matrimonio combinato. Il municipio unificato venne affidato nel '29 ad un podestà, il geom. Filippo Spazzini, ex combattente che si era messo a fare l'agricoltore alla grande cascina della Marocchina. Tra le prime faccende da sbrigare c'era denominare l'accalappiacani e da comperare una bicicletta per favorire i collegamenti. Gente concreta, quelli di Comezzano-Cizzago, lo dimostra anche la stabilità politica: dopo la reggenza per il Cnl di Lorenzo Costa, i sindaci che si susseguirono - Paolo Fappani, Felice Grazioli, Fausto Nicolini, Andrea Maina, Renato Mondini, Mario Pietta e Mauro Maffioli hanno sempre avuto mandato pieno e duraturo. La fitta documentazione raccolta da Quaresmini attraversa i decenni del Novecento: la guerra e le campane fuse nel '42 per fame cannoni, la manutenzione dell'orologio pubblico che scandiva i turni per irrigare i campi, la colonia elioterapica e la tubercolosi che ancora incombeva. E l'ombra lunga della guerra. Comezzano-Cizzago vive il momento di crisi più pesante fra gli anni '50 e '60: un terzo della popolazione se ne va. Emigrazione e pendolarismo per uomini e donne: mondine nelle risaie della Lomellina, muratori a Milano, operai o domestiche a Brescia. L'amministrazione comunale fa fronte com

e può: scava pozzi e le prime fognature, rimette a posto le scuole. Poi la svolta, negli anni '70: qui si lavora sodo e i soldi finalmente cominciano ad arrivare. Crescono edilizia residenziale e popolare, si allaccia il gas, si tracciano nuove strade. Si investe sulla scuola, si apre una biblioteca. Comezzano-Cizzago è una comunità vivace e generosa. Lungo è l'elenco di sodalizi e iniziative: Avis, Aido, Volontari del soccorso, Associazione pensionati, Protezione civile,

Alpini, Bersaglieri, Cacciatori, Coro polifonico e gruppi sportivi... Il fulcro sta nel centro ricreativo sorto grazie al lascito di Elisa Sabina Loda. Si costruiscono il nuovo municipio e il centro scolastico. La sorpresa vera però emerge dai dati statistici che Quaresmini allinea. Da vent'anni sono in crescita il livello di istruzione, il reddito e la mobilità sociale. Comezzano-Cizzago oggi ha oltre 3.800 abitanti, e di questi 2.316 hanno meno di 45 anni. L'età media è inferiore ai 38 anni. Nell'aria si respira voglia di vivere. // **STORIA IN BREVE** Il volume. Comezzano-Cizzago, novant'anni insieme edito dalla Compagnia della stampa ripercorre in oltre 200 pagine la vita sociale, amministrativa artistica, religiosa e civile daU'unione delle due borgate. Mauro Maffioli. 11 sindaco scrive; Questo volume l'ho voluto per lasciare alle generazioni future un documento importante della nostra storia. Il nostro " aggiunge - è un paese dove non si è mai soli. Giovanni Quaresmini. Scrittore e ricercatore di storia locale, è l'autore del volume. Dirigente scolastico dal 1995 al 2012, in segno di riconoscenza Comezzano-Cizzago gli ha conferito la cittadinanza onoraria. La comunità è in crescita: oggi conta oltre 3.800 abitanti e più della metà hanno meno di quarant'anni Il municipio. La casa comunale inaugurata nel 2000 dopo 10 anni di lavoro -tit\_org- Sta compiendo novant'anni ma è il paese dei giovani

## **Lettere al direttore - Volontari della CRI a fianco degli altri e per... imbiancare**

*[Posta Dai Lettori]*

LETTERE AL DIRETTORE GENEROSITÀ Volontari della CRI a fianco degli altri e per... imbiancare Croce Rossa comitato locale di Brescia via Palazzina. Alcuni volontari di CRI oltre a prestare servizio come volontari del soccorso, ad effettuare servizi socio-assistenziali, protezione civile e diritto internazionale umanitario, si sono resi disponibili per 4 prefestivi consecutivi ad imbiancare l'intera struttura. Personalmente reputo questi gesti densi di significato che andrebbero condivisi con il pubblico. // Lettera firmata -tit\_org-

## 10 Anni di Protezione civile, ecco il bilancio

*Analizzati anche i rischi concreti per il territorio di Calco: Traffico e statale da una parte e l'Adda dall'altra*

[Redazione]

LA CONVENZIONE Tute gialle protagoniste dell'incontro che si è tenuto settimana scorsa in sala civica alla presenza del sindaco 10 Anni di Protezione civile, ecco il bilancio. Analizzati anche i rischi concreti per il territorio di Calco: Traffico e statale da una parte e l'Adda dall'altra. CALCO (dfd) La Protezione civile di Imbersago e il sindaco Stefano Motta raccontano i 10 anni di collaborazione tra l'associazione e il Comune di Calco. La serata di giovedì 23 novembre è diventata così un'occasione per celebrare il decennio appena passato e per mostrare i lavori fatti. L'evento si è aperto con l'intervento del consigliere comunale Silvano Pirovano. Abbiamo voluto fortemente che ai cittadini fosse esposto l'operato della Protezione civile. Abbiamo iniziato 10 anni fa il percorso e non abbiamo alcuna intenzione di fermarci qui. Calco, insieme a Brivio, Imbersago e Verderio, può infatti contare sul sostegno dell'associazione ma, come previsto dalla legge 225 emanata nel 1992, le responsabilità del lavoro di salvaguardia ricadono sul Primo cittadino. Tutte le responsabilità sono su di me e su tutti i Sindaci. Ogni sede municipale dovrebbe avere tutta la strumentazione atta all'emergenza. Appena ci viene segnalato un pericolo dobbiamo attivarci ha commentato Motta - Abbiamo un protocollo da seguire. Dobbiamo sapere valutare la situazione e procedere seguendo il piano di Protezione Civile che ci specifica chi chiamare. Le mansioni del Comune, in caso di emergenza, sono chiare e definite: previsione, prevenzione, soccorso e gestione del problema. Ma quali sono i rischi per Calco? Il primo rischio è costituito dalla statale e dal trasporto su gomma. Se dovesse rovesciarsi un'autocisterna dobbiamo sapere come intervenire - ha concluso il sindaco. L'altro grosso problema è l'Adda. La parola poi è passata al Presidente dell'associazione di Protezione civile Luigi Comi. Siamo partiti in 7 volontari, una carriola e dei badili. Ora siamo in 33 iscritti, ma abbiamo avuto, nella nostra storia, 123 volontari. Anche i mezzi a disposizione sono aumentati. Ad oggi abbiamo una decina di mezzi di trasporto, tutti gli occorrenti per il primo intervento e una struttura di tende che ci rende autosufficienti. I rischi a cui ogni territorio è sottoposto sono divisi in sette grandi temi. Uno dei rischi più grandi è costituito dalle bombe d'acqua, poi abbiamo i rischi idrogeologici, i rischi neve, quelli di incendi, venti, valanghe - allargando il discorso alla Regione, la serata si è conclusa con qualche dato fornito da Comi - In Lombardia si hanno circa 2700 emergenze annue da gestire. La maggior parte degli interventi è per incendi. La nostra provincia è, per fortuna, a bassa attivazione. I volontari della Protezione civile con il sindaco Stefano Motta e il consigliere Silvano Pirovano -   
tit\_org-

**BENEFICENZA** Inaugurato sabato scorso il parco giochi donato agli alluvionati di Borghetto di Vara dal Comune e dalla Protezione civile della Brianza

## **La solidarietà di Casatenovo ha fatto centro**

*Una delegazione di tute gialle ha partecipato alla cerimonia. Cristina Colombo: Intervento che si va a sommare ai tanti aiuti portati dal gruppo*

[Matteo Scerri]

BENEFICENZA Inaugurato sabato scorso il parco giochi donato agli alluvionati di Borghetto di Vara dal Comune e dalla Protezione civile della Brianza. La solidarietà di Casatenovo ha fatto centro. Una delegazione di tute gialle ha partecipato alla cerimonia. Cristina Colombo: Intervento che si va a sommare ai tanti aiuti portati dal gruppo (CASATENOVO (sme) La solidarietà casatese ha fatto centro. Un'altra volta. Il Comune e il Corpo Volontari Protezione Civile della Brianza sono stati infatti invitati all'inaugurazione del parco giochi e del percorso vita donati dalla popolazione casatese al Comune di Borghetto di Vara, in provincia di La Spezia, colpito dall'alluvione del 2011. L'iniziativa a favore del paese ligure era nata proprio a seguito dell'intervento di soccorso portato in quell'occasione da due componenti l'associazione che avevano poi raccolto, in quell'occasione, le esigenze della popolazione locale. La proposta d'intervento era stata poi portata dal consigliere, Marco Pellegrini all'attenzione del Consiglio comunale casatese, all'epoca guidato da Antonio Colombo con vice Filippo Galbiati, ottenendo l'unanimità dei consensi e un contributo di 5 mila euro. Il sindaco di Borghetto di Vara Claudio Delvigo, a distanza di anni da quei tragici momenti, ha iniziato a consolidare le opere realizzate con i contributi dei tanti benefattori che hanno aiutato il paese ligure in quei tragici momenti. Una delegazione composta da Marco Pellegrini in rappresentanza del Comune di Casatenovo e per la Protezione civile da Grazia Cavallone e dai volontari Franco Conlegna e Carlo Motto ha partecipato, nella mattinata di sabato, all'inaugurazione ufficiale all'interno della area ricreativa e sportiva. In sala consiliare si sono svolti i discorsi ufficiali, con un intervento in diretta telefonica del sindaco di Casatenovo Filippo Galbiati che ha voluto esprimere la massima solidarietà al collega ligure. Galbiati ha poi proseguito evidenziando come il percorso vita e il parco giochi siano frutto della solidarietà della Brianza e potranno continuare ad essere utilizzati per consentire ai cittadini borghettini di godere di momenti di socialità e svago. Profonda la gratitudine espressa dal sindaco Delvigo. A conclusione della grande giornata di solidarietà, i volontari casatesi hanno donato al primo cittadino locale una targa a ricordo dell'evento. Con la promessa, tra le varie realtà istituzionali, di mantenere i contatti. L'intervento di Borghetto di Vara si va a sommare ai tanti aiuti portati dal gruppo, grazie al sostegno dei cittadini, dei Comuni convenzionati, delle associazioni, degli enti e delle aziende del territorio, a numerosi paesi colpiti da calamità: l'ultimo intervento, in ordine di tempo, quello delle Marche, dove ai Comuni terremotati di Amandola e Montefortino sono stati donati ben due automezzi ha sottolineato il presidente della ProCiv Cristina Colombo. Matteo Scerri

**SOLIDARIETÀ** Alcuni momenti della cerimonia di inaugurazione del parco giochi e percorso vita che si è svolta a Borghetto di Vara sabato scorso: presenti diversi volontari della Protezione civile della Brianza -tit\_org-

## Una pioggia di deleghe ai consiglieri

[Redazione]

Otto consiglieri comunali di Albignasego sono stati delegati di occuparsi di specifici temi e progetti, in aiuto agli assessori e al sindaco Filippo Giacinti, che ha ufficializzato gli incarichi lo scorso 24 novembre. Denise Barison si occuperà del progetto del Consiglio comunale dei ragazzi, Diego Bevilacqua, invece, del riordino e del rilancio dei servizi bibliotecari, con lo sviluppo e la promozione delle manifestazioni culturali organizzate dalla biblioteca. A lui spetteranno anche la riprogettazione delle visite guidate e l'avvio di progetti per il turismo culturale e lo sviluppo delle iniziative per la tutela degli animali. A Barbara Cocco è stata affidata la progettazione degli appuntamenti in villa Obizzi. Gianni Lorenzini seguirà invece la riqualificazione dei servizi cimiteriali, lo sviluppo delle piste ciclabili e il progetto della tutela dei consumatori. Daniele Maran si occuperà della promozione delle iniziative per lo sviluppo della Protezione civile, mentre Rossano Moracci delle politiche della sicurezza urbana. Ad Annamaria Masiero è stata assegnata la nuova mensa alla scuola Marconi e l'ampliamento della scuola di Sant'Agostino mentre a Marco Mazzucato il rilancio dei rapporti con il Comune di Galanta (in Slovacchia) e la promozione dei gemellaggi, (cri.s.) - tit\_org-



## **Piano anti-alluvione, investiti 400 mila euro**

*Via libera ai lavori per la manutenzione di fossi e canali di competenza pubblico-privata*

[Gianni Biasetto]

Via libera a lavori per la manutenzione di fossi e canali di competenza pubblico-privata. Parte il primo dei tre stralci del progetto per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossi di competenza pubblico-privata nel territorio di Selvazzano. L'intervento, approvato dalla giunta guidata da Enoch Soranzo nei giorni scorsi, riguarda perlopiù i fossati nelle aree rurali di via Vegri e via Rondinelle, fino ai confini con il comune di Saccolongo. Si tratta di lavori urgenti in zone critiche che finiscono periodicamente sott'acqua. L'area di intervento è stata scelta sulla base delle priorità indicate dal "Piano delle Acque" approvato nel 2014. A breve verranno eseguiti principalmente lavori di risezionamento e pulizia degli scolì comunali e provinciali per consentire il normale deflusso delle acque meteoriche al fine di evitare, com'è purtroppo successo in passato, l'insorgere di situazioni di rischio idraulico, afferma il consigliere comunale Enzo Negri, delegato alla Sicurezza idraulica. Il progetto, redatto dallo studio Aequa Engineering di Spinea, prevede, laddove necessario, il rifacimento di alcuni passi carrai che non sono in linea con il livello del fossato. Dopo questo intervento che dovrebbe risolvere il problema degli allagamenti, i privati dovranno farsi carico della manutenzione ordinaria degli scolì, compreso lo sfalcio dell'erba della sponda lato campagna. La delibera quadro n. 159 del 14 ottobre 2016, che indica le modalità degli interventi su tutto il territorio comunale da suddividere in tre stralci, si legge che per quanto attiene ai lavori nelle proprietà private le spese sostenute dall'amministrazione comunale dovranno essere rimborsate dai titolari dei fondi. Questo aspetto lo metteremo in pratica per la manutenzione ordinaria, aggiunge Negri. Il progetto che andremo ad attuare riguarda lavori mai fatti prima d'ora, o eseguiti in maniera parziale. Nostro obiettivo è risolvere una volta per tutte le criticità dovute alla mancata manutenzione. Il progetto ha un quadro economico di 400.000 euro. Per la prima tranche sono stati stanziati a bilancio 100.000 euro. La cifra rimanente sarà coperta nell'arco di un triennio. Gianni Biasetto -tit\_org-

## Frate friulano picchiato fuori dal convento

*Fra' Germano Contardo, 90enne di Rive d'Arcano, rientrava con il suo motofurgone quando due individui lo hanno rapinato*

[Ma.ce.]

A VIGENZA Frate friulano picchiato fuori dal convento Fra' Germano Contardo, 90enne di Rive d'Arcano, rientrava con il suo motofurgone quando due individui lo hanno rapinato. RIVE D'ARCANO Lo hanno aspettato in due, sotto la pioggia battente, per aggredirlo mentre stava rientrando in convento. Un gesto vile quello ai danni di fra' Germano Contardo, 90 anni, frate del complesso religioso di Santa Maria del Cengio a Isola Vicentina (Venezia) ma originario di Rive d'Arcano. Sabato sera il religioso era appena sceso dalla sua inseparabile Ape Piaggio (il motofurgone a bordo del quale da anni gira il comprensorio per raccogliere alimenti da donare a poveri e senzatetto che si recano in convento per chiedere aiuto), vicino al garage, quando i due malviventi lo hanno vigliaccamente sorpreso alle spalle, aggredito, malmenato a calci e pugni, rapinato del denaro che aveva con sé (meno di 100 euro) e lasciato a terra con ecchimosi, contusioni varie e quattro costole rotte. Padre Germano non ha avuto la forza di rialzarsi, ma è riuscito a trascinarsi fino all'esterno dell'autorimessa, dove solo dopo mezz'ora una signora, uscendo da un'erboristeria, ha notato l'esile frate a terra. Lo abbiamo portato in convento, lo abbiamo asciugato, lavato e messo a letto - racconta padre Ermes Ronchi, che guida il convento abitato dai Servi di Maria a Isola -. Quindi, abbiamo chiamato i carabinieri. È un gesto terribile, tanto più perché Germano ha dedicato la sua vita a fare la carità. Continuava a chiedere scusa a tutti, perché diceva che stava creando disturbo, a noi, in ambulanza e anche alle infermiere. Ci aspettiamo presto di vederlo sfrecciare con la sua Ape, che è quasi come una moglie per lui. Chi è stato? Fra Germano è confuso: era buio, pioveva, era spaventato. Ieri fra' Germano è stato trasferito dall'ospedale "San Bortolo" di Venezia, dov'era stato ricoverato in prima battuta, all'infermeria dell'Istituto Missioni di Monte Berico. Sull'accaduto indagano i carabinieri della Compagnia di Schio. Germano Contardo, classe 1927, è nato a Rive d'Arcano, dove vivono ancora i suoi cugini Domenico e Bruno: è quest'ultimo a ricordare l'infanzia difficile del religioso. La madre lavorava dalle suore a San Daniele, in un orfanotrofio, e già allora il piccolo Germano girava con il carretto trainato a mano chiedendo la carità per i bimbi ospitati nella struttura. Percorreva chilometri ogni giorno. Fino all'età di 7 anni è stato allevato dalla zia Caterina, alla quale Germano era molto affezionato. Dalle elementari in poi ha studiato a Monte Berico dai Servi di Maria. A Rive d'Arcano ritornava spesso per trovare la zia e portava a tutti medagliette, coroncine del rosario e santini. Durante il terremoto del 1976 frate Germano è stato vicino alle persone di Rive d'Arcano che avevano avuto danni ed erano bisognose, (ma.ce.) Fra Germano (a sinistra) durante un incontro con Papa Giovanni Paolo II -tit\_org-

**TRESANA LE ARTERIE DISPONIBILI PER PROTEZIONE CIVILE, RESIDENTI E TURISTI**  
**Il Comune sistema le strade antincendio**

[Redazione]

TRESANA LE ARTERIE DISPONIBILI PER PROTEZIONE CIVILE, RESIDENTI E TURISTI Il Comune sistema le strade antincendio SI AVVIANO alla fine i lavori di riapertura della strada forestale di Villa Forcola, importante presidio per le attività anti incendio boschivo. Un intervento da 134 mila euro che al Comune non è costato nulla perché finanziato dai fondi europei del Piano di sviluppo rurale. L'operazione ha riguardato la sistemazione del versante in frana con l'uso di ingegneria naturalistica e il miglioramento della regimazione idraulica della sede stradale. Contento il sindaco Matteo Mastrini: Per un Comune come il nostro, l'unica possibilità sono i fondi europei e le misure connesse. Interverremo anche sul torrente Osca a Tresana Paese per 200.000 euro ed in località Mulino per 168.000 euro. La spesa finanziata fra torrenti e strade, strade sale a 1.205.000 euro. Operazioni efficaci e valide dal punto di vista ambientale, che nulla tolgono alla bellezza naturalistica del tracciato. L'intervento per ripristinare la strada di Villa Porcola ha consentito la sistemazione di impluvi e fossi, ma anche l'adeguamento dell'infrastruttura per la protezione di ampie superfici boscate a rischio incendio. Siamo contenti di poter mettere a disposizione delle nostre strutture, in particolare della Protezione Civile di Tresana - conclude il sindaco - un'arteria percorribile nel migliore dei modi per prevenire il rischio incendi, e una strada panoramica per tutti i turisti e per coloro che coltivano la passione sportiva, dal trekking alla mountain bike, dal nordic walking alla caccia. Ora il Comune di Tresana è atteso da altri tre interventi: la Villetta - Parana, per la quale saranno spesi 500 mila euro, la Solini-Agneda (125 mila) e la Canale Meredo (76 mila). Sulle strade per l'anti incendio boschivo, saranno investiti in totale 836 mila euro. RaxolB: - è: di 1 a 1 è -tit\_org-

## Vigili del Fuoco, festa per la sede di Limestre

[Elisa Valentini]

Vigili del Fuoco, festa per la sede di Limestre NEPPURE LA PIOGGIA ha scalfito l'atmosfera di allegria e commozione che ha accompagnato la cerimonia per il 30 anniversario di attività del distaccamento di Limestre dei Vigili del fuoco, tenuta sabato nella piccola nazione di San Marcello Piteglio. Tante le autorità presenti e molti anche i cittadini e rappresentanti delle associazioni e delle forze dell'ordine del territorio che hanno preso parte ai festeggiamenti. La cerimonia è iniziata con la Santa Messa officiata dal parroco don Cipriano Farcas nella chiesa della Madonna della neve, per poi spostarsi nel distaccamento, col saluto del comandante provinciale Luigi Gentiluomo e la benedizione della sede. Sono intervenuti il prefetto Angelo Ciuni, il sindaco Luca Marmo, l'assessore Alice Sobrero, il capitano dei carabinieri Fabio Valentini. Durante il suo discorso, Gentiluomo ha ripercorso la storia del distaccamento montano, parte del comando provinciale di Pistola, che è ben più lunga dei trent'anni di attività festeggiati sabato. UNA SEZIONE dei vigili del fuoco era infatti presente a San Marcello già negli anni Settanta: la sede, allora, si trovava nella zona conosciuta come La Fornace, al bivio fra la Sr 66 e il viale panoramico. Poi, nel 1974, un decreto ministeriale stabilì la soppressione dei distaccamenti che non raggiungevano i 60 servizi l'anno, fra i quali rientrava quello della montagna pistoiese. L'unica salvezza poteva venire dal reperimento di volontari, ma ciò, a San Marcello, non fu possibile. IL COLPO DI GRAZIA fu la grande frana che distrusse la zona in cui sorgeva la sede dei Vigili del fuoco, lasciando in piedi solo un pino. La montagna è rimasta così priva di pompieri stanziali per 13 anni finché le sollecitazioni provenienti sia dalla popolazione, anche attraverso una petizione, sia da varie istituzioni, riuscirono ad ottenere, nel luglio 1987, la riapertura di un distaccamento, nell'attuale sede di Limestre. L'inaugurazione ufficiale della sezione, dove operavano sia vigili del fuoco professionisti che volontari, avvenne quel 21 novembre, appunto trent'anni fa. Oggi il distaccamento conta 28 uomini che, organizzati su 4 turni e muniti di 5 mezzi, effettuano circa 300 interventi l'anno. Elisa Valentini 6:.. it W:: i -tit\_org-

## Comune e Protezione Civile volontaria

[Redazione]

Oggi alle 10.30 nella sala dell'Arengo del palazzo municipale si terrà la "Firma della Convenzione tra Comune di Ferrara e Associazioni di Volontariato di Protezione Civile per attività di protezione civile nel territorio dell'Associazione Intercomunale Terre Estensi". Nel corso dell'incontro verrà illustrato il progetto. Interverranno il sindaco del Comune di Ferrara Tiziano Tagliani, l'assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile Aldo Modonesi e l'Ingegnere capo comunale Luca Capozzi insieme ai presidenti delle Associazioni aderenti alla convenzione. -tit\_org-

## Masi Torello, le strade finiscono in consiglio

[Redazione]

MASI TORELLO Domani alle 21 consiglio comunale. Numerosi i punti all'ordine del giorno: interrogazioni del gruppo consiliare Insieme per i Masi sulle condizione del manto stradale nelle strade comunali e il piano strutturale comunale; approvazione dell'adesione alla convenzione aperta tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile e il Comune di Masi Torello per la gestione da parte del Comune di Ferrara di una pagina web applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna., -tit\_org-

## La guida

### Dare un aiuto facendo una donazione

[Redazione]

La guida Si può contribuire anche con una donazione economica (Fondazione Caritas - "Solidarietà e Servizio"- Onius-Iban: 87B0521610900000000003692. Nella causale: Dormitorio invernale - Emergenza freddo). Il servizio "Emergenza Freddo" è promosso da Croce Rossa Italiana comitato provinciale di Como (ente capofila) e Caritas (mette a disposizione gli spazi), con la collaborazione di Anpas, Ana-protezione civile. Incroci (mensa serale Don Guanella), associazione nazionale Carabinieri Cantù, associazione nazionale Giacche verdi. Bambini in Romania, azienda Taborelli, Cisom - Ordine di Malta, City Angels, Comune di Como, Comunità di famiglie alle Querce di Mamre, Csis, giovani di Conflindustria. gruppo "Legami", Ordine francescano secolare, piccola casa Federico Ozanam, Protezioni civili Colline Comasche, Olgiate Comasco, Locate Varesino, Prealpi, Mozzate, Protezione civile solidarietà Scout Agesci, Voluntär! del Lario e altri enti del Coordinamento per la grave marginalità. -tit\_org-

## Piano freddo, pronti 287 posti

[Redazione]

DA Rano freddo, pronti 287 posti SONO 287 - l'inverno scorso erano stati 278 - i posti disponibili tra strutture cittadine e parrocchie anche della prima area metropolitana per il Piano freddo del Comune. Gestito da Asp a con la collaborazione di Arpa e per avere informazioni tempestive sulle condizioni meteo e sulle allerte della Protezione civile, il Piano prevede l'accoglienza notturna in struttura delle persone che vivono in strada e un'accoglienza diurna nelle strutture dove si passa la notte nei periodi di freddo intenso e neve ed è realizzato in collaborazione con volontariato e organizzazioni del territorio. Il Comune ha messo a disposizione 30 posti nelle strutture prima della partenza ufficiale. La partenza anticipata per alcuni posti testimonia l'attenzione con cui il Comune segue le persone in difficoltà ha detto Giuliano Barigazzi, assessore al Welfare. Questo grande sforzo organizzativo - ha continuato - è solo un tassello del generale lavoro che facciamo per portare il welfare in un'ottica di comunità. DORMITORI Un accampamento di indigenti in pieno inverno -tit\_org-



## UNIONE IL CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE

[Redazione]

IL CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE Consiglio dell'Unione giovedì alle 19, tra i punti all'ordine del giorno il bilancio di previsione, il centro sovracomunale di Protezione Civile, la chiusura del punto nascita del S.Anna -tit\_org-

## Una strenna natalizia per sostenere la cultura

[A.le.]

REGGIÒLO UN REGALO per sostenere la cultura e conoscere la storia locale. Il comune di Reggiolo propone tre pubblicazioni come strenna natalizia. Il contributo versato per i libri è interamente devoluto alla Pro loco di Reggiolo per la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali. Il primo volume, curato dal professor Franco Canova, è dedicato a tre artisti legati al paese, che si sono fatti conoscere e apprezzare in tutto il mondo: Antonio Ruggero Giorgi (1887-1983), Emile Gilioli (1911-1977) e Carlo Santachiara (1937-2000). La pubblicazione accompagna la mostra antologica Pittura e scultura del '900 europeo, allestita a Villa De Moll-Pavarini, aperta fino al 28 gennaio. Gli altri due volumi fanno parte della collana Reggiolo, città d'arte e storia. Il primo, Corte Santachiara. Storia e restauro dopo il terremoto dell'anno 2012, raccoglie relazioni e progetto di ristrutturazione degli architetti Claudio Ceresolla e Giulia Siingardi. Il secondo, Villa Bianchi: storia e restauro dopo il terremoto 2012, descrive l'intervento di recupero dell'edificio storico e raccoglie gli atti della ristrutturazione di Luciano Bellesia ed Emanuela Rossi. Informazioni: tel. 0522-213713. a.le. Spetta li;;;: ""-tit\_org-

**BORGHETTO VARA****Nuovo parco giochi e percorso vita***Area verde frutto delle le donazioni post-alluvione del Comune di Casatenovo**[Redazione]*

**BORGHETTO VARA** Area verde frutto delle le donazioni post-alluvione del Comune di Casatenovc **LAURA IVANI** C'È uno spazio in più per divertirsi, fare attività fisica e socializzare a Borghetto Vara. È il nuovo parco giochi completo di "percorso vita", una palestra nel verde, che erano stati donati al Comune dopo l'alluvione del 2011.1 benefattori sono la protezione civile e l'amministrazione comunale di Casatenovo, cittadina della Brianza. Sabato si è svolta l'inaugurazione della nuova area, accanto ai campi sportivi, dedicata ai bambini ma anche a chiunque voglia tenersi in forma facendo esercizio fisico all'aria aperta. Presenti alcuni rappresentanti del Comune lombardo e dell'associazione di volontariato che hanno consegnato nelle mani del sindaco di Borghetto Vara Claudio Delvigo una targa che sarà collocata nel parco giochi a ricordo della donazione. Le strutture in legno erano state consegnate già da tempo a Borghetto Vara, che solo nelle scorse settimane sono state finalmente ristrutturate e ne è stata completata l'installazione, grazie anche alle risorse raccolte dopo il 2011. Il percorso vita ed il parco giochi sono frutto della solidarietà della Brianza e potranno continuare ad essere utilizzati per consentire ai borghettini di godere di momenti di socialità e svago ha detto il sindaco casatese Filippo Galbiati, che non potendo essere presente alla cerimonia ha telefonato al primo cittadino di Borghetto. Un piccolo segno che testimonia la ripresa in questo piccolo borgo, gravemente colpito da quella calamità. L'iniziativa solidale era stata stimolata da due volontari di protezione civile brianzoli che avevano portato soccorso a Borghetto Vara dopo l'alluvione. In breve tempo a Casatenovo fu raccolto un contributo di 5 mila euro che sarebbero dovuto servire proprio a ripristinare il parco giochi. L'area andò completamente distrutta, sepolta sotto fango e detriti che il torrente Pogliaschina aveva trascinato a valle. Adesso invece il parco è "risorto". Un altro piccolo passo verso il completamento della ricostruzione. -tit\_org-

**TRAVERSETOLO TRAVERSETOLO IL PRIMO CITTADINO CONTRO I RICHIEDENTI ASILO OSPITATI NELL'EX CANONICA DI VIGNALE  
Il sindaco Dall'Orto: I profughi rifiutano il lavoro = Il sindaco Dall'Orto sui migranti:****Costano e non fanno niente**

*PAG. 30 Preferirei dare quei mille euro a chi non ha un lavoro: mi assicurerebbe un paese pulito*

*[Bianca Maria Sarti]*

TRAVERSETOLO Il sindaco Dall'Orto: I profughi rifiutano il lavoro PAG.30 TRAVERSETOLO IL PRIMO CITTADINO CONTRO I RICHIEDENTI ASILO OSPITATI NELL'EX CANONICA DI VIGNALE Il sindaco Dall'Orto sui migranti Costano e non fanno niente Preferirei dare quei mille euro a chi non ha un lavoro: mi assicurerebbe un paese pulito TRAVERSETOLO Bianca Maria Sarti il Rifiutano ancora i lavori socialmente utili e non c'è dialogo. Il sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto toma ancora sul tema dell'accoglienza dei richiedenti asilo nella ex canonica di Vignale, gestita dalla Comunità di Befania, cui vivono circa una ventina di giovani, perlopiù nordafricani. All'inizio di ottobre Dall'Orto era intervenuto pubblicamente per lamentare lo scarso spirito collaborativo dei migranti, che non rispettavano gli accordi presi alla fine della scorsa primavera riguardanti l'impegno di una decina di profughi in lavori socialmente utili, affiancati da operai del Comune. La convenzione, attivata a giugno, inizialmente era stata rispettata, ma col tempo è venuta meno. Ormai gli ospiti della ex canonica hanno smesso di dare una mano al Comune ai lavori socialmente utili - dice il sindaco - oggi, a distanza di ormai due mesi dal mio primo appello a rispettare la convenzione stretta con la Comunità di Betania, non si è fatto vivo nessuno. Nessuno, inoltre, ha mai sottoposto all'Amministrazione un report semestrale o annuale sul Centro di accoglienza: ce lo aspetteremmo, dal momento che i richiedenti asilo abitano nel nostro territorio. Di recente, peraltro, è stato rinnovato l'accordo tra Regione, Forum del Terzo settore, sindacati, Cooperative sociali e And per l'impegno di profughi in lavori socialmente utili: l'hanno firmato l'assessore regionale al Welfare, Elisabetta Gualmini, e tutte le Prefetture dell'Emilia-Romagna. Eppure tutti gli impegni, a Traversetolo, sono stati disattesi, come ho da poco fatto presente anche al viceprefetto aggiunto Attilio Ubaldi durante un incontro con la Protezione Civile. Per il sindaco, deciso a non gettare la spugna su questo fronte, si tratta di una questione di rispetto. Per due volte abbiamo teso la mano ai richiedenti asilo - spiega il primo cittadino - abbiamo voluto la convenzione e abbiamo fatto la nostra parte. Non sappiamo cos'altro fare. Questo silenzio rappresenta per me una grave mancanza di rispetto, anche dal punto di vista istituzionale. Ma noi continueremo a fare presente, anche in Prefettura, il problema della mancanza di dialogo con il Centro di accoglienza. Io devo rispondere ai miei cittadini - conclude Dall'Orto - e sapere che i profughi costano agli italiani circa 1000 euro al mese mi fa sentire impotente e offeso come sindaco, perché ho una fila di persone che purtroppo non riescono a trovare lavoro (per età, per la crisi o per disabilità certificate) e che per quella cifra mi assicurerebbero un paese pulito, curato e tirato a lucido. Purtroppo c'è chi arriva in Italia e si arroga solo i diritti senza rispetto per i doveri. -tit\_org- Il sindaco Dall'Orto: I profughi rifiutano il lavoro - Il sindaco Dall'Orto sui migranti: Costano e non fanno niente

## **Procura senza personale si affida al volontariato**

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

[Redazione]

Procura senza personale si affida al volontariato IL CASO PORDENONE Dopo il Tribunale, anche la Procura di Pordenone ricorre al volontariato per far fronte alle carenze di personale amministrativo. Al terzo piano del palazzo di giustizia - tra pensionamenti e malattie - l'organico è ridotto all'osso. Il carico di lavoro è notevole, soprattutto da quando è stata ridisegnata la geografica giudiziaria con l'annessione del Portogruarese, senza prevedere da parte del ministero alcun rinforzo sul fronte degli organici. Un aiuto, però, arriva dal mondo del volontariato. Se in Tribunale ogni giorno diversi ex dipendenti si prodigano per aiutare i vecchi colleghi a sbrigare le pratiche, in Procura prenderà "servizio" un ex carabiniere. >Ex carabiniere darà una mano nell'attività di ufficio Si tratta del brigadiere Liteo Bravo di San Vito al Tagliamento. A comunicarlo è stato lo stesso procuratore Raffaele Tito: Sono veramente grato alle associazioni dei finanzieri e dei carabinieri in congedo. La sinergia tra il colonnello Vincenzo D'Amato e il maresciallo Gianni Muccin ha permesso di trovare una soluzione. E un aiuto alla collettività che verrà garantito attraverso la Protezione civile. Il brigadiere Bravo, infatti, dal punto di vista assicurativo sarà tutelato dalla Protezione civile, come avviene per tutti gli altri volontari che si dedicano a operazioni di pulizia degli alvei dei corsi d'acqua o intervengono in caso di calamità naturali. Il carabiniere in congedo comincerà a operare da questa settimana. Si occuperà di attività d'ufficio e non avrà accesso ai fascicoli d'inchiesta o comunque atti riservati. La sua presenza sarà garantita due/tré volte a settimana e permetterà di sgravare il personale amministrativo. Nel palazzo di giustizia pordenonese la situazione degli organici è grave. Da anni manca il turn over e gli unici innesti provenienti da Portogruaro hanno riguardato il Tribunale. Molte speranze erano riposte nella Provincia, ma nessun dipendente dell'ente soppresso è stato inserito negli organici della giustizia. TRIBUNALE Il palazzo di giustizia di Pordenone, dove ha sede anche la Procura della Repubblica (Pressphoto Lan-tit\_org-

## **Elias, dolore e sconcerto in paese: Era un ragazzo molto volenteroso**

[N.d.]

ZERO BRANCO Si conoscerà oggi o mercoledì la data dei funerali di Elias Karouach, il 21enne originario del Marocco, che ha perso la vita nel tremendo incidente accaduto nella notte tra sabato e domenica sulla Noalese in corrispondenza della deviazione per via Mattei dove si è schiantata la Fiat Panda con quattro amici a bordo. Elias, primo di quattro fratelli, era un giovane pasticciere che si era diplomato al Giorgi. Per aiutare la famiglia si era adattato a fare vari lavori. Da poco lavorava al Bai-Limarket nel centro commerciale "Zero Center" nel pressi del bar ristorante dove lavoravano gli altri tre amici rimasti feriti nell'incidente di sabato notte. La madre lavora al ristorante Cavallino di Quinto, mentre il capo famiglia è disoccupato. La famiglia Karouach ha avuto bisogno del sostegno dei servizi sociali sul problema casa. Ho conosciuto Elias, un bravo ragazzo che ha fatto la pavimentazione esterna per rendere più dignitosa la casa per l'emergenza abitativa vicina alla nostra sede della protezione civile di via Milan, dice il presidente dell'associazione Salvatore Carlozzo. E ancora mistero sulle cause dell'incidente che è costato la vita al 21enne. Ieri la Polstrada è tornata sul posto del tragico incidente per ulteriori accertamenti tecnici. Non si hanno certezze - commenta il sindaco Mirco Feston - Può essere stato un colpo di sonno, un malore alla ragazza che era al volante della Panda, la velocità, o altro ancora. Bisogna fare in modo che le serate trascorse da tanti giovani, specie nel fine settimana, non si trasformino in tragedia. È un compito che deve trovare la responsabilità delle autorità che devono garantire la sicurezza stradale, assieme al senso di responsabilità degli automobilisti che troppo spesso sottovalutano le insidie del traffico. Sono troppe le nostre strade disseminate di croci. N.D. DOLORE PER LA MORTE DEL 21ENNE LAVORAVA AL BAI-LIMARKET -tit\_org-

## **Crolla il soffitto paura in municipio = Crolla il soffitto: paura in Comune**

[Maria Chiara Pellizzari]

Crolla il soffitto paura in municipio Tragedia sfiorata a Castelfranco: sfasciata la scrivania di un impiegato Per fortuna è successo fra sabato e domenica, quando non c'era nessuno, ma è stata davvero sfiorata la tragedia in municipio a Castelfranco: la parte centrale del soffitto dell'ufficio della segreteria del sindaco è crollata e un pesante blocco di sei metri quadrati di soffitto è piombato a terra e sopra la scrivania utilizzata quotidianamente da Mario Sgalmuzzo. Per scongiurare altri crolli sono scattate verifiche dei tecnici comunali e dei carabinieri. Pellizzari a pagina XV Crolla il soffitto: pauraComuiK > Il cedimento nell'ufficio del segretario del sindaco >in municipio il sopralluogo di carabinieri e tecnici piombato a terra nella notte un blocco di 6 metri quadrati Non c'erano crepe né infiltrazioni: inspiegabili le cause CASTELFRANCO È crollata all'improvviso la parte centrale del soffitto dell'ufficio della segreteria del sindaco. A piombare a terra un pesante blocco di sei metri quadri di soffitto, composto di arelle e cartongesso, proprio sopra la postazione utilizzata quotidianamente da Mario Sgalmuzzo, segretario del sindaco Stefano Marcon. Fortunatamente la stanza era vuota ma ora, dopo la paura, per scongiurare altri crolli sono scattate verifiche e accertamenti. IL CEDIMENTO Il cedimento è infatti avvenuto tra sabato e domenica, quando il municipio era chiuso. A scoprire l'accaduto ieri mattina l'uscire del Comune, che aprendo il portone al primo piano ha trovato la hall del municipio invasa da un polverone. Sembrava ci fosse stato un terremoto. L'ampio squarcio del soffitto sul tetto guardando all'insù, cumuli di macerie sul pavimento. La scrivania utilizzata dal segretario è stata addirittura piegata dal peso delle arelle e del cartongesso, così come tutto ciò che era posizionato sopra, dal computer, distrutto, al telefono. Immediato il sopralluogo dei tecnici comunali e dei carabinieri. Mentre procedono le verifiche per individuare le cause, ieri mattina gli operai erano già al lavoro per rimuovere il materiale in frantumi e avviare i lavori di messa in sicurezza. La stanza interessata dal crollo è ora naturalmente inagibile, ma in via precauzionale sono stati chiusi ieri mattina anche altri cinque uffici nella parte a sud del primo piano, verso via Francesco Maria Preti. I SOPRALLUOGHI Ieri ad andare su e giù per il municipio per i controlli c'erano, oltre ai carabinieri, anche i dirigenti, il vice sindaco Gianfranco Giovine e alcuni consiglieri comunali. Abbiamo attivato immediatamente le procedure per la messa in sicurezza spiega l'assessore ai lavori pubblici, manutenzioni e partecipate Roberto Filippetto- stiamo affidando l'incarico ad un tecnico esterno, per indagare sulle cause ed effettuare le verifiche statiche anche negli altri uffici in via prudenziale. Le verifiche erano state fatte? Da un controllo dei tecnici comunali sembra che cinque o sei anni fa siano state eseguite tutte le verifiche per scongiurare casi di sfondamenti di solai, sembrava dalla documentazione che tutto fosse in regola, evidentemente le verifiche non sono state condotte in modo corretto.' ufficio del segretario del sindaco ha la stessa età del palazzo comunale. Si tratta di un ufficio che risale ai primi del Novecento- chiarisce il geometra Filippetto - in cui è rimasto il vecchio soffitto realizzato con l'antica tecnica dell'incannucciato, con arelle e intonaco mentre altre stanze, come l'ufficio del vice sindaco, sono poi state controsoffittate. LA MANUTENZIONE Quali gli ultimi interventi di manutenzione? Dopo aver riscontrato la presenza di una crepa su un muro del municipio abbiamo risolto il problema, a suo tempo. Più di recente, circa quattro mesi fa, dopo aver riscontrato alcuni coppi rotti in una parte della copertura, con corrispondenti infiltrazioni nell'ufficio del sindaco, nella parte ad est del primo piano, siamo intervenuti con tutte le verifiche e manutenzioni necessarie, spiega Filippetto. Che precisa: Nel caso dell'ufficio della segreteria interessato dal crollo le arelle risultano asciutte, non ci sono infiltrazioni e non sono quindi state indebolite dalle piogge, il fenomeno dello sfondamento ad oggi è inspiegabile. Cosa fare ora? Probabilmente si dovrà togliere tutto l'antico soffitto, e mettere un controsoffitto. I tempi, assicura Filippetto, non saranno lunghi: L'ufficio resterà inagibile per qualche giorno, una volta terminate le verifiche il controsoffitto in cartongesso potrà essere posato in pochi giorni, ci vorrà in tutto una decina di giorni. I dipendenti comunali evacuati per le verifiche continueranno a lavorare? Ormai si lavora con i computer, ci sarà una riorganizzazione temporanea degli spazi operativi. Intanto, ieri

alcuni consiglieri comunali segnalavano porzioni di cornicioni sbriciolate: Faremo le verifiche, chiude Filippetto. Danni? Il Comune è assicurato su tutti i suoi fabbricati. Maria Chiara Pellizzari LA VORAGINE CREATASI SUL CONTROSOFFITTO DELL'UFFICIO COMUNALE CASTELLANO E SCOPERTA ALL'ALBA DI IERI DALL'USCIERE.-  
. 'ó ' " ' UN TERREMOTO l'ufficio comunale come si presentava ieri mattina dopo il crollo nella notte di una parte consistente di soffitto POLVERE E CALCINACCI un operaio al lavoro per ripulire la stanza -tit\_org- Crolla il soffitto paura in municipio - Crolla il soffitto: paura in Comune



## **Scorta a teatro, i volontari restano "disoccupati"**

[L.a.]

Scorta a teatro, i volontari restano "disoccupati" CONEGLIANO Sei volontari presenti all'Accademia, nessuna persona accompagnata all'auto dopo il teatro. Buona comunque la prima, i volontari hanno anche monitorato i parcheggi ed era tutto tranquillo commenta l'assessore alla protezione civile Christian Boscariol. Anche il sindaco Fabio Chies loda l'iniziativa: È un'idea più che ottima. Il teatro Accademia era molto affollato domenica sera. Sul palco, Monica Guerritore e Francesca Reggiani hanno interpretato "Mariti e mogli" di Woody Allen, mentre in platea sedevano tra le tante persone sei volontari (due della protezione civile Cavalieri dell'Etere e 4 dell'associazione Carabinieri in congedo, due dei quali in divisa) pronti ad accompagnare fino all'auto persone che non se la sentissero di fare il tragitto da sole vista l'ora tarda. Alla fine, nessuno degli spettatori ha chiesto la compagnia dei volontari, che tuttavia non si sono limitati a guardare lo spettacolo gratuitamente come previsto dal protocollo con il Comune. Hanno percorso in auto le strade della città fino ai principali parcheggi, constatando che tutto era tranquillo. La loro presenza in teatro ha trasmesso una sensazione di sicurezza dice l'assessore Christian Boscariol, che alla vigilia dello spettacolo aveva definito "un primo test" la presenza dei volontari allo spettacolo teatrale (idea dell'assessore Claudio Toppan), riservandosi di "tarare" il numero di volontari presenti ai prossimi spettacoli in base alle richieste. Lo zero alla voce "accompagnamenti eseguiti" l'altro ieri cambierà il numero dei volontari in campo? Non penso che questo sia un problema, eventualmente valuteremo più avanti se modificare la quantità di volontari risponde Boscariol. Il sindaco, che ha delegato alla sicurezza, sostiene che l'idea degli "ange li custodi" è qualcosa in più che la città offre, una novità più che ottima che deve prendere piede con molta calma. Se una persona che va a teatro, per qualsiasi motivo, avesse bisogno di un accompagnatore, sa che lo potrà trovare. Prossimo "test" giovedì 7 dicembre, quando all'Accademia arriverà Gabriele Cirilli. LA. AL VIA il nuovo servizio dopo gli spettacoli all'Accademia ma nessuno ha chiesto di farsi accompagnare all'auto

## L'ipotesi Protezione civile a Forte Cosenz rimane

[Alvise Sperandio]

L'ipotesi Protezione civile a Forte Cosenz rimane MESTBE L'ipotesi Protezione civile al forte Cosenz non è affatto esclusa. Andrea Grigoletto, consigliere nazionale dell'Istituto italiano dei Castelli, replica al coordinatore del Comitato Interclub Service Giampaolo Rallo, che ha salutato con soddisfazione l'acquisizione del compendio da parte della Regione con l'obiettivo di valorizzarne il contesto naturalistico-ambientale. A pag. 20 dell'allegato A della delibera della Giunta regionale 1721 del 7 novembre scorso, quanto alle destinazioni d'uso previste nell'area esterna della fortificazione, si legge di un 60% per attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza addestramento (Protezione civile, Forze armate) - rileva Grigoletto - Nella pagina successiva viene aggiunto che relativamente all'area esterna, l'interesse della Direzione Difesa del suolo e della Protezione civile della Regione trova riscontro nella necessità di avere a disposizione spazi sui quali insediare aree attrezzate da utilizzarsi per compiti di istituto. per attività di formazione ed addestramento del personale e dei volontari, nonché per emergenze in caso di calamità (ammassamenti, ecc) e per deposito di attrezzature ed apparecchiature). Grigoletto sottolinea, inoltre, che secondo la delibera i 734 mila euro previsti per il recupero del compendio (eccetto la Casa del Maresciallo, destinata al Comune), troveranno copertura nel corso del periodo di validità del programma, attraverso forme di partenariato pubblico-privato o possibili sponsorizzazioni o altre risorse di bilancio. Come dire: quei soldi non sono per niente sicuri. Pronta la controreplica di Rallo: Nel documento si parla di eventuali attività di Protezione civile solo in caso di emergenze e comunque provvisoriamente sostiene - Il punto è che senza il nostro intervento, che si è concretizzato nel documento sul valore dei biotipi presenti, il forte sarebbe diventato base stabile e strutturata per la Protezione civile. Mi pare un cambiamento sostanziale. Quanto ai fondi necessari, è normale che non possano essere stanziati tutti e subito a bilancio della Regione. Guardiamo al positivo di questo passaggio fondamentale per il futuro di Forte Cosenz. Alvise Sperandio RECUPERO La Casa del maresciallo a Forte Cosenz -tit\_org-ipotesi Protezione civile a Forte Cosenz rimane

## **I pompieri per i bimbi della Città della Speranza**

[Redazione]

VENEZIA I Vigili del Fuoco di Venezia si sono stretti ancora una volta attorno ai piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico "Città della Speranza" di Padova e lo hanno fatto a modo loro, con una festa i cui proventi andranno interamente a favore del nosocomio per un progetto di vicinanza ai piccoli pazienti e alle loro famiglie. La conviviale, che si è tenuta venerdì scorso, è stata vissuta all'insegna dell'allegria e dello spirito di corpo, ma con un pensiero a chi deve combattere una grande battaglia e con l'obiettivo di regalare un sorriso ed una speranza. -tit\_org-

AGRATE IL SINDACO CONFERMA I VECCHI VERTICI

## Tensioni nella Protezione civile Il caso dimissioni arriva in Aula

[Bar.cal.]

AGRATE IL SINDACO CONFERMA I VECCHI VERTICI Tensioni nella Protezione civile Il caso dimissioni arriva in Aula -AGRATEBRIANZA- DIMISSIONI di massa dalla protezione civile, giovedì il caso sbarca in aula. Il sindaco Ezio Colombo formalizzerà il nuovo organigramma del gruppo cittadino, rispondendo a un'interrogazione presentata dal consigliere d'opposizione Rosario Mancino, di Fratelli d'Italia. Il primo cittadino confermerà Angelo Stellin e Gianmario Gervasoni alla guida del sodalizio. Due nomi di peso, che raccontano più di mille parole l'esito del confronto interno che ha fatto fibrillare i volontari nei mesi scorsi, fino alla defezione: hanno lasciato in sette. Trovare una soluzione non è stato facile spiega il sindaco, che è alla testa del team. Ho dovuto fare come Salomone davanti alle due madri che si contendevano il bambino. Ho minacciato di tagliare tutto a meta..., aggiunge, chiarendo con questo esempio chi ha avuto la meglio. E stato uno strappo doloroso ma necessario. Le tute gialle sono un fiore all'occhiello, non potevamo permetterci che prevalessero i personalismi. Colombo invita a non strumentalizzare l'accaduto e ricorda il monitoraggio costante della situazione da parte dell'amministrazione. Ci siamo occupati a fondo della vicenda. L'ala dissidente, alla fine, se ne è andata. La distanza era incolmabile. Bar.Cal. -tit\_org-

## La giunta corregge i conti e trova soldi per cimitero e pompieri

[Redazione]

La giunta corregge i conti e trova soldi per il cimitero e i pompieri RIVALTA - Garantiti altri 15mila euro al fondo per il contrasto alle emergenze sociali e assicurato un contributo per la messa a norma di alcuni mezzi di soccorso che non potevano più uscire in strada ai vigili del fuoco volontari. Inoltre incrementata di 450mila euro la capacità di spesa per investimenti. Sono solo due delle tante cose che il Comune si presta a fare grazie alla quarta e ultima variazione al bilancio di previsione 2017, approvata in consiglio comunale venerdì 24 novembre. Con essa vengono assestate le spese in modo da garantire il funzionamento dei servizi per l'ultimo scorcio dell'anno e variare le entrate in base ai reali flussi di cassa registrati nei primi undici mesi, spiega il vicesindaco Sergio Muro. Nella parte corrente legata all'erogazione dei servizi e alla gestione ordinaria, si registrano lievi modifiche e aggiustamenti minimi nei vari capitoli. Avere mezzi funzionanti è per i pompieri indispensabile per garantire sicurezza e tempestività nelle operazioni di soccorso, precisa Muro. Molto diverso il discorso per gli investimenti, grazie a 260mila euro di entrate dalla rottamazione delle cartelle di Equitalia, ad un aumento delle sanzioni del codice della strada e al recupero dell'Inn non pagata negli anni passati. Come prima cosa abbiamo dovuto affrontare una emergenza che speravamo di non incontrare nel corso di questi primi mesi di mandato: a settembre abbiamo scoperto che i loculi del nostro cimitero, stando alle proiezioni degli uffici note dal 2015, si esauriranno nella primavera del 2019. Purtroppo è emerso che non c'è alcuna progettazione avviata né erano state stanziare le risorse economiche. Con la variazione sono state trovate le risorse per finanziare già nel 2017 la progettazione dei loculi e inserirli nel prossimo piano delle opere pubbliche, con 400mila euro per la realizzazione degli interventi. Si tratta di una corsa contro il tempo che speriamo di vincere. Verrà finanziato con 30mila euro il progetto di informatizzazione della scuola media Don Milani e con 15mila euro la realizzazione, già ultimata, della recinzione della casa di riposo Bianca Della Valle. Interventi che, seppur promessi dalla precedente amministrazione, non trovavano alcuna copertura nel bilancio da essa approvato. Altre richieste rimaste inevase negli anni passati potranno essere soddisfatte: incremento dello stanziamento per una nuova vettura per il Gruppo di protezione civile; rifacimento in erba sintetica del campo di calcetto di Pasta gestito dalla locale Polisportiva; acquisto di nuovi mezzi per la polizia municipale e la squadra degli operai del Comune, nuovi arredi per le scuole e un impianto audio per il Castello. -tit\_org-

## Protezione civile, rinviata la pulizia lungo i vecchi binari

[A.s.]

PRAVISDOMINI PRAVISDOMINI zano Decimo, Chions, Brugnell maltempo ha fatto saltare i pia- ra, Porcia e Pasiano) erano punni: è stata rinviata a data da sta- tualmente sul posto, con mezzi bilirsi, l'esercitazione di prote- e attrezzature. Ma tutto si è limizione civile che avrebbe consen- tato al sopralluogo: pioggia e tito di ripulire circa 600 metri vento non hanno consentito le dell'ex ferrovia San Vito-Motta, operazioni. Ringrazio i volontàin via Verdi a Pravisdomini. Do- ri - dice il vicesindaco Angelo menica, la quarantina di volon - Vincenzi -. Se qualche cittadino tari (gruppi di Pravisdomini, Az- di Pravisdomini volesse iscriversi alla protezione civile, si può rivolgere al sottoscritto o al coordinatore comunale Giorgio Reschiotto. (a.s.) -tit\_org-

## Trino: l'esercitazione di protezione civile = Trino: emergenza simulata per l'esercitazione di sabato

[Maurizio Inguaggiato]

SI Trino: l'esercitazione di Protezione Civile È In programma sabato 2 dicembre l'esercitazione di protezione civile "Trino PC 2017", ad un anno esatto dall'emergenza alluvionale che aveva colpito il nostro territorio. L'esercitazione rientra nelle attività previste dal Piano Comunale di Protezione Civile e del protocollo "Nodo Idraulico di Trino". L'esercitazione interesserà il controllo e monitoraggio di 14 punti - quelli Interessati In caso di piena - con la verifica della pulizia e manutenzione del territorio, la visione dei luoghi. Il monitoraggio di nuove aste metriche di rilievo, prove di telecomunicazione. servizio a pagina 12 Attività di controllo e monitoraggio dei punti sensibili Trino: emergenza simulata per l'esercitazione di sabato 1 È in programma sabato 2 dicembre l'esercitazione di protezione civile "Trino PC 2017"; ad un anno esatto dall'emergenza alluvionale che aveva colpito il nostro territorio. L'esercitazione rientra nelle attività previste dal Piano Comunale di Protezione Civile e del protocollo "Nodo idraulico di Trino" ed è coordinata direttamente dal Comune di Trino - Ufficio di Protezione Civile e verrà svolta con la collaborazione delle Associazioni locali di Protezione Civile (Coordinamento Territoriale di Vercelli e PAT), l'AIOS, il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Trino, per un totale di 45 volontari, quindi ci sarà il supporto delle forze dell'ordine, la presenza dei tecnici di Provincia e Regione, dell'Ovest Sesia per quel che riguarda l'idrografia minore e dell'AIPO. Proprio un anno fa eravamo in piena emergenza ricorda il sindaco Alessandro Portfnaro - per fortuna non è successo nulla e siamo stati graziati dal tempo. Dopo un anno alcune attività sono andate avanti, mi riferisco al primo lotto del canale scolmatore che, se non ci saranno intoppi, entro la fine di gennaio dovrebbe essere terminato. Ci sono attività di controllo sui vari punti sensibili, è stata messa la prima pietra sulla paratia dello scolmatore sul Poetto che l'anno scorso ci aveva dato parecchi problemi. L'esercitazione interesserà il controllo e monitoraggio di 14 punti - quelli interessati in caso di piena - con la verifica della pulizia e manutenzione del territorio, la visione dei luoghi, il monitoraggio di nuove aste metriche di rilievo, le prove operative di telecomunicazione. Il sindaco presiederà il COC - Centro Operativo Comunale - presso il Distaccamento dei Vigili del Fuoco, mentre sotto l'atrio municipale verrà allestito un punto informativo da dove i cittadini potranno assistere alle varie operazioni. Si metterà insomma in moto la stessa macchina organizzativa prevista per gli stati di emergenza. Come Protezione Civile PAT possiamo contare su 44 volontari e saremo presenti con cinque squadre per un totale di 28 volontari ha spiegato Rinaldo Moiso. Tutti conoscono già i luoghi di intervento, poi saremo presenti con una struttura di segreteria e con l'assistenza sanitaria per i volontari. È bene sensibilizzare l'Organizzazione di un eventuale sistema di emergenza, noi ci siamo sempre e comunque. Confermata anche la disponibilità dei Vigili del Fuoco Volontari. Da parte nostra c'è la piena disponibilità. Ci auguriamo che la logistica venga migliorata: speriamo che non avvengano episodi tragici come nel 1994 e 2000, ma non possiamo certo escludere che in futuro ci siano nuove emergenze di questo tipo ha detto il capo distaccamento Stefano Cosentino. Maurizio Inguaggiato La conferenza stampa di presentazione dell'esercitazione di Protezione Civile a Trino -tit\_org- Trino:esercitazione di protezione civile - Trino: emergenza simulata per l'esercitazione di sabato

**TASSIGNANO****La strada non regge Chiusa via del Rogio***[Redazione]*

TASSIGNANO La strada non regge Chiusa via del Rogio TEMPORANEA chiusura della circolazione in Via del Rogio a Tassignano, a causa di un cedimento stradale che si è verificato in mezzo alla carreggiata. E' scattata pertanto una ordinanza del sindaco che stabilisce la immediata sospensione della circolazione, sia pedonale, che soprattutto di tutti i veicoli. Ma è previsto anche il divieto di sosta, su ambo i lati, nel tratto compreso tra l'incrocio con via del Casa lino e l'incrocio con via di Lucia, fino alla messa in sicurezza della strada stessa. L'amministrazione comunale si è immediatamente attivata affinché siano eseguite le opere necessarie per mettere in sicurezza la viabilità e riapirla quanto prima possibile al transito pedonale e dei veicoli. -tit\_org-



## Tutti di corsa contro il degrado

[Redazione]

L'iniziativa di Venicemarathon interesserà le strade pericolose del centro Cosa si può fare per rendere più sicura un'area degradata e pericolosa? Semplice, basta viverla e animarla. Ed è proprio questo lo spirito della "Coni x" organizzata dalla Venicemarathon, che oggi proporrà la sua seconda edizione. L'iniziativa - condivisa in città dal Venicemarathon Running team in collaborazione con Amatori Chirignago, Running Team Mestre, Essetre - è patrocinata dal Comune e a caccia di nuove ed efficaci risoluzioni contro un degrado. Ecco dunque che 300 persone (questo l'obiettivo degli organizzatori), invaderanno domani sera le strade peggio frequentate di Mestre, secondo le denunce dei residenti. Si parte alle 19 da piazzale Candiani, ci si dirige in direzione di via Dante, si attraversa il sottopasso della stazione e si arriva a Marghera per poi girarsi e tornare indietro. Il tragitto è lungo cinque chilometri. Durante il percorso il gruppo di runner sarà supportato dagli uomini della Protezione civile e dalle Forze dell'Ordine. L'evento è gratuito e non mancheranno i gazebo per depositare le sacche, gli spogliatoi, Park gratuito nell'area dell'exUmberto Primo, (g.cod.) -tit\_org-

## Pericolo incendi boschivi, massima allerta

[Redazione]

Pericolo Incendi boschivi, massima allerta Il settore di Protezione civile e Antincendi della Regione ricorda che continua su tutto il Piemonte lo stato di massima pericolosità incendi boschivi. Le condizioni meteo, diffuse dal bollettino di previsione del pericolo incendi emesso giornalmente da Arpa Piemonte, non consentono di abrogare il decreto in vigore già dal 10 ottobre 2017. Si ricorda che, a meno di cento metri dal bosco, sono vietate le azioni che possono determinare anche solo potenzialmente l'innesco di incendi. -tit\_org-

## ` I cittadini devono darci una mano `

[M.f.]

cittadini devono darci una mano' Su un tema l'assessore all'Ambiente di Palazzo Rosso, Paolo Borasio, insiste: quello della collaborazione dei cittadini. Da soli, e con le risorse che abbiamo a disposizione - ammette è impossibile non solo controllare tutti i varchi del centro storico, ma anche che i privati e gli uffici regolino per davvero il riscaldamento a 19 gradi e che non venga utilizzato, nei giorni di allarme ambientale, il dannosissimo pellet. Sui social network è esplosa una polemica inutile. In merito all'utilizzo dei volontari della Protezione civile nelle vie d'accesso al cuore della città: premesso che erano volontari di Polizia municipale, e dunque il problema delle funzioni della Protezione civile non si pone in principio, ho scelto di ringraziarli personalmente perché hanno dato una mano a noi amministrazione e ai cittadini a spiegare chi e quando poteva entrare in determinate vie. Non hanno ovviamente controllato le patenti e i libretti, ma solo dato informazioni ai guidatori: purtroppo, finché non riusciremo a installare le telecamere, questo problema si riproporrà sempre. (M.F.) -tit\_org- I cittadini devono darci una mano

natale a capriva

**Aria di festa con trenta bancarelle***[M.f.]*

NATALE A CAPRI VA i CAPRIVA Mercatini natalizi domenica 3 dicembre dalle 9 piazza Vittoria a Capriva. Il centro del paese tornerà così a essere punto di aggregazione e incontro grazie a un'iniziativa che mette insieme amministrazione comunale e associazioni caprivesi, alla quale parteciperanno come ormai consuetudine gli amici gemellati del Comune di Treffen. La giornata di festa proseguirà con una messa nella chiesa parrocchiale alle 11, e terminerà con l'accensione dell'albero di Natale alle 18 alla presenza dei bambini delle scuole caprivesi. Nel mezzo, tante iniziative collaterali, tanti laboratori per bambini, e tanta simpatia e serenità grazie agli stand allestiti dalle nostre associazioni, tutte sotto la guida della Pro Loco Capriva.it. - spiega il presidente del sodalizio Andrea Cuzzit - sono attese più di 30 bancarelle di artigianato natalizio, oggettistica e hobby natalizio: nell'augurio di avere un tempo dicembrino, ma non piovoso, invitiamo tutti a venire quel giorno in piazza Vittoria per passare alcune ore spensierate e di svago. sindaco Daniele Sergon ringrazia tutti coloro che daranno una mano nello svolgimento delle varie attività soffermandosi in particolare sulla squadra comunale di Protezione Civile e sulla Polizia Municipale, che permettono la riuscita della manifestazione e senza le quali non potremmo mettere in piedi la macchina organizzativa che vede tutte le associazioni del paese coinvolte, ed a rotazione annuale, presenti in piazza durante il mercatino di Natale. Le iniziative culturali sono seguite dall'assessore Linda Fantin, che sottolinea l'attività di letture animate presso la locale biblioteca, sia la mattina, che il pomeriggio, grazie al sistema bibliotecario ed alla volontaria di servizio civile attiva presso la stessa. Cerchiamo - sottolinea di coinvolgere anche le attività private presenti lungo piazza Vittoria, per valorizzarle e coinvolgerle il più possibile: lavoro non facile, ma che ci siamo prefissati di seguire con cura. Spazio quindi anche a laboratori culinari dolciari e di addobbi floreali, sempre a tema natalizio. (m.f.) Una bancarella con oggetti natalizi -tit\_org-

**COMERIO****Incendio Campo dei Fiori Encomio al Val Tinella***[Redazione]*

COMERIO Incendio Campo dei Fiori Encomio al Val Tinella Il ricordo del devastante incendio che poche settimane fa ha distrutto il Parco Campo dei Fiori è ancora vivo come anche non svanisce, per fortuna, il senso di gratitudine nei confronti di quei volontari che si sono opposti con tutte le loro forze e capacità alla furia delle fiamme riuscendo a contenerle e infine a spegnerle. Durante il consiglio comunale in programma domani sera alle 21 in Comune a Comerio, il sindaco Silvio Aimetti conferirà un encomio solenne al Gruppo di Protezione Civile Val Tinella, che raggruppa i volontari dei Comuni di Barasse, Luvinate, Casciago e Comerio. Le fiamme hanno minacciato molto da vicino anche le abitazioni di Barasse e Luvinate; i volontari del Gruppo Val Tinella hanno dovuto affrontare l'incendio di fatto "in casa". Domani sera il consiglio comunale di Comerio tributerà il giusto encomio a tutti i volontari della Protezione Civile. L'assemblea civica, come ultimo punto all'ordine del giorno, adotterà anche la Carta di Gavirate, approvata lo scorso settembre al termine della Festa nazionale dell'Alzheimer che si è svolta proprio sulle rive del lago di Varese. Il documento contiene e ribadisce una serie di principi e diritti che i malati si devono vedere garantiti; un elenco di venti punti che partono dall'enunciazione iniziale che riassume al meglio lo spirito della Carta, ovvero che le persone affette da demenza non sono solo oggetti di cura, ma protagonisti di vita. M.Fon. -tit\_org-

## **Pino cade e sfiora un hotel Magazzino, danni al tetto**

*Maltempo, molti gli interventi di abbattimento*

[Redazione]

Maltempo, molti gli interventi di abbattimento I DANNI dovuti al maltempo hanno riguardato principalmente la Pineta di Pinarella e il tetto del Magazzino del sale. Il bilancio è di molte piante cadute e pericolanti a causa del forte vento di domenica. Le avverse condizioni climatiche hanno determinato nel primo pomeriggio di domenica la caduta di due pini domestici nella Pineta di Pinarella, in una piccola porzione di pineta di circa 500 mq a sud di Via Emilia a ridosso delle abitazioni, che era stata conservata dopo il fortunale del 2015, perché ritenuta in una zona a maggiore giacitura e in condizioni di sicurezza. Sul posto sono subito intervenuti i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale ed i tecnici del servizio verde del Comune. I TECNICI hanno constatato che è probabile che la modifica delle caratteristiche del luogo, con l'apertura di numerosi varchi a seguito dei crolli della primavera di due anni fa, abbiano determinato una modifica dell'orientamento dei venti, che si è incuneato soffiando a più di 85 chilometri orari, provocando il crollo delle piante sulla recinzione di un condominio e sull'area esterna di un hotel, causando fortunatamente solo danni materiali. Anche altri pini vicini sono stati compromessi e il forte vento li ha resi pericolanti. Pertanto, ritenendo che la scelta conservativa non garantisca più condizioni di sicurezza per le abitazioni e l'incolumità pubbliche, il Comune provvederà, in accordo con il Corpo Forestale dello Stato, alla rimozione delle piante residue e alla successiva piantagione con le medesime scelte vegetazionali eseguite nelle altre zone danneggiate della pineta. LE SCELTE di rigenerazione attuate a seguito dell'maltempo 2015 - si legge in una nota - hanno superato bene le raffiche di vento ed il maltempo, evitando allagamenti e garantendo stabilità alle piante. L'amministrazione continua ad investire nella salvaguardia delle pinete, non ultimo gli investimenti da 150.000 euro attuati grazie alla vincita di un finanziamento europeo. Certo clima e natura stanno cambiando velocemente e serve sempre un attento monitoraggio ed azioni conseguenti. Per quanto concerne il Magazzino del sale 'Torre' invece le raffiche di forte vento hanno danneggiato una piccola porzione di tetto che verrà prontamente sistemato. A 85 km/h Hanno danneggiato una parte della copertura del magazzino del sale Torre I CASI Abbattute alcune piante che, a causa del vento, erano pericolanti BILANCIO Sopra il tetto dei Magazzini del sale parzialmente scoperto dalle raffiche di vento; sotto un intervento dei vigili del fuoco per gli alberi caduti -tit\_org-

Il sisma che ha colpito l'Umbria

## **A Hône Back to Campi aiuto ai terremotati grazie ai prodotti tipici**

[Redazione]

È il sisma che ha colpito l'Umbria. A Hône Back to Campi aiuto ai terremotati grazie ai prodotti tipici. Continuano gli interventi di aiuto alle popolazioni terremotate dell'Umbria. L'amministrazione comunale di Hône, dopo l'adesione al progetto Back to Campi, attua un nuovo percorso di Acquisto Solidale. In continuità con la raccolta fondi e successiva donazione alla Pro loco di Campi di Norcia di 5 mila euro - dice il vice sindaco Stefano Borettaz - per l'acquisto di un forno da installare nella cucina della sede della Pro loco che per molti mesi ha rivestito il ruolo di struttura di accoglienza dopo i tragici eventi sismici dello scorso anno, la Commissione consiliare per le Politiche Sociali ha deciso di far conoscere il progetto di realizzazione di un'area camper e di organizzare un acquisto solidale di prodotti tipici della zona di Norcia, per aiutare anche le attività commerciali di quel territorio devastato dal terremoto. A illustrare alla popolazione di Hône il progetto Back to Campi è stato il presidente della Pro loco di Norcia, Roberto Sbriccioli. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura di 12 mila metri quadrati che avrà la finalità di ospitare i villeggianti, di creare posti di lavoro, di far ripartire il turismo sportivo e funzionare come struttura di protezione civile. Il complesso, infatti, avrà un'area camper, una campeggio, un villaggio con bungalow in legno e un palazzetto dello sport con 450 posti che si sta valutando di interrare per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Ora l'amministrazione comunale chiede il contributo Obiettivo Il vice sindaco Stefano Borettaz dei valdostani per l'acquisto di prodotti delle aziende agricole umbre. Abbiamo diffuso volantini - spiega il vice sindaco - in cui sono elencati i prodotti in vendita, dalle lenticchie al farro, dai salumi ai formaggi. Il periodo ci sembra ideale per gli acquisti, da regalare a Natale o da consumare durante le festività natalizie. Gli ordini devono essere fatti entro il 10 dicembre. Sfruttando la visibilità della manifestazione dedicata alla Micooula, in programma a Hône l'8 dicembre - conclude il vice sindaco - raccoglieremo gli ultimi ordini che saranno inviati l'11, in tempo per la consegna pre natalizia. Per informazioni e ordini telefonare al numero 349/2553671 oppure allo 0125/803540. -tit\_org-

## **Ritorna la Casa di Babbo Natale alla Casermetta San Paolino**

[Redazione]

Ritorna la Casa di Babbo Natale alla Casermetta San Paolino. Si avvicinano le festività natalizie e, come lo scorso anno, la Casermetta S. Paolino, sede della Casa dei Diritti del Bambino, si trasformerà nella Casa di Babbo Natale nei week-end di dicembre. Oltre alla classica consegna della letterina a Santa Klaus sono previste molte attività, per i bambini come per le loro famiglie, con lo scopo di riscoprire i valori tradizionali del Natale: laboratori, spettacoli, presepi artistici, mercatino e molto altro ancora, sempre a tema natalizio. Sarà un'occasione per rendere questo Natale più solidale, con la raccolta di giochi e vestiti non più utilizzati ed in buone condizioni, da destinare a bambini in condizioni di disagio socio-economico. Un gesto che educa alla solidarietà e che ha regalato un sorriso ai bambini delle zone del Centro Italia colpite dal terremoto, ai quali sono stati destinati i giocattoli raccolti lo scorso anno. La Casa di Babbo Natale sarà aperta nei giorni 2,3 - 8,9,10 -16,17 dicembre dalle 10.00 alle 18.00. -tit\_org-



## Suicida in casa A trovarlo è la compagna

[Redazione]

Suicida in casa A trovarlo è la compagna > CORNUDA Si è tolto la vita impiccandosi in casa, al civico 15 di via Joña a Cornuda. Sconosciuti i motivi che hanno indotto il cinquantenne a farla finita l'altra notte. Perché Albanese Pascal Daniel non ha lasciato alcuno scritto e nulla faceva pensare a una simile intenzione, non soffriva di stato depressivo e nulla aveva lasciato trapelare questa sua intenzione. In quell'appartamento di via Joña abitava da sette anni, non era mai stato sposato e conviveva con una donna dell'Est Europa. Era originario della Francia, come professione faceva il dirigente d'azienda e in paese lo conoscevano poco. Non partecipava alla vita sociale del paese, viveva in modo riservato e quando l'altra notte la convivente ha chiesto i soccorsi perché lo aveva trovato impiccato in casa, sul posto sono arrivati i carabinieri per verificare che non si trattasse di qualcos'altro. Fata i rilievi del caso, la conclusione è stata che l'uomo si era tolto volontariamente la vita e a quel punto il magistrato ha dato il nulla osta per trasferire la salma all'obitorio di Montebelluna, operazione che ha effettuato la protezione civile di Montebelluna chiamata sul posto. (e.f.) -tit\_org-

**- Allerta Meteo Molise: criticità "gialla" per vento forte e mareggiate - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Molise: criticità gialla per vento forte e mareggiate  
Allerta Meteo Molise: nelle prossime ore si prevedono mareggiate sulla costa e difficoltà nella navigazione  
A cura di Filomena Fotia  
27 novembre 2017 - 10:01 [vento forte]  
Secondo la Protezione civile regionale del Molise, nelle prossime ore si prevedono, a causa dei forti venti, mareggiate sulla costa e difficoltà nella navigazione: è stata quindi emessa un allerta meteo criticità gialla. La perturbazione annunciata sta interessando in queste ore gran parte della regione: si registra infatti un brusco calo delle temperature, pioggia in collina e neve oltre gli 800-900 metri. La tendenza è a un graduale miglioramento, ma da mercoledì è atteso un nuovo peggioramento.

## - Maltempo Pistoia: Enel presenta il "Piano Inverno" in Prefettura - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Pistoia: Enel presenta il Piano Inverno in PrefetturaPresentato a Pistoia il "Piano Inverno": ha lo scopo di fronteggiare emergenzedovute a perturbazioni particolarmente intenseA cura di Filomena Fotia27 novembre 2017 - 15:55[neve-gelo-fiocco-freddo-snow-640x438]Presentato presso la Prefettura di Pistoia il Piano Inverno di distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di distribuzione elettrica di media e bassa tensione. Alla riunione hannopartecipato il prefetto di Pistoia Angelo Ciuni, il Viceprefetto SilviaMontagna, dirigente dell Area I coadiuvata dall Assistente Amministrativo LidiaBevilacqua, i rappresentanti della Provincia di Pistoia, dei Vigili del Fuoco edelle Forze dell Ordine. Per e-distribuzione sono intervenuti il responsabile Zona Prato Pistoia Federico Selvatici, i collaboratori e i referenti localidel Gruppo Enel affari istituzionali e sicurezza aziendale. Il Piano Inverno ha lo scopo di fronteggiare emergenze dovute a perturbazioni particolarmenteintense, diventate sempre più frequenti nel corso degli ultimi anni, con unaserie di attività e procedure operative volte a prevenire e gestire in manierarapida ed efficace le possibili conseguenze sulle linee elettriche di questifenomeni meteorologici.La Prefettura di Pistoia ha fatto inoltre il punto sulle attività dicoordinamento in caso di emergenze, sull attivazione dei contatti traistituzioni, protezione civile e aziende di servizio, sulla segnalazione e gestione delle utenze sensibili, tutte iniziative utili a prevenire criticitàrelative alla viabilità e al servizio elettrico e ad ottimizzare il prontointervento in caso di fenomeni di maltempo.

## Allerta `gialla` da Protezione civile - Notizie - Molise

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 27 NOV - Freddo, pioggia in collina e neve oltre gli 800-900 metri. La perturbazione annunciata sta interessando in queste ore gran parte del Molise, soprattutto per quanto riguarda il brusco calo delle temperature. Nelle prossime ore, secondo la Protezione civile regionale che ha emesso l'allerta 'gialla', si prevedono, a causa dei forti venti, mareggiate sulla costa e difficoltà nella navigazione. La tendenza è a un graduale miglioramento che proseguirà anche domani, martedì 28 novembre. Ma si tratta solo di una breve parentesi, da mercoledì è atteso un nuovo peggioramento. (ANSA).

## Sospesi collegamenti con isole minori - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 27 NOV - A causa del maltempo sono stati sospesi i collegamenti navali in Sicilia con le isole minori: Milazzo - Eolie, Trapani - Egadi e Palermo - Ustica. Il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli dei giorni scorsi. L'avviso prevede per oggi venti forti settentrionali con raffiche di burrasca con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

## Fvg, Panontin: 200mila euro a pompieri volontari

[Redazione]

Protezione civile Lunedì 27 novembre 2017 - 18:05 Firmato protocollo a Palmanova Palmanova, 27 nov. (askanews) Ammontano a circa 200mila euro anno per tre anni i fondi con i quali la Regione sosterrà parte delle spese correnti (154mila euro) e parte di quelle destinate agli investimenti (62mila euro) dell'Unione dei Corpi pompieri volontari del Friuli Venezia Giulia. Ciò è quanto contenuto nel protocollo firmato oggi a Palmanova tra l'assessor regionale alla Protezione civile, Paolo Panontin, e il portavoce dei pompieri volontari, Daniele Zelloth, in rappresentanza delle unità operative a Trieste, Ugovizza, Malborghetto-Valbruna e Moggio Udinese. Lo scopo dell'accordo è quello di consolidare la collaborazione reciproca, in particolar modo per l'attività svolta nell'ambito degli incendi boschivi sul territorio regionale ed extra-regionale. La cifra messa a disposizione potrà essere utilizzata per compiere la manutenzione ordinaria dei mezzi e attrezzature in dotazione, l'acquisto di piccoli utensili, nonché la copertura delle polizze assicurative sia per i mezzi in dotazione sia per i magazzini utilizzati come ricovero delle attrezzature di protezione civile. Rientrano nelle spese finanziabili anche l'addestramento, la partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamenti specialistici e acquisto di equipaggiamenti. Le spese in conto capitale comprendono invece la manutenzione straordinaria dei mezzi e delle attrezzature. Con questo protocollo ha spiegato Panontin a margine dell'incontro abbiamo voluto valorizzare un'importante collaborazione che la Protezione civile regionale ha instaurato da tempo con i pompieri volontari del Friuli Venezia Giulia, corpo con una tradizione di oltre 120 anni. Iniziativa ci ha permesso di aggiungere un'altra importante tessera che va ad arricchire il mosaico del volontariato di protezione civile nella regione. In questo modo ha concluso Panontin rafforziamo un settore con il quale possiamo affrontare in modo più efficiente le emergenze legate all'antincendio boschivo montano.

## Politiche spaziali, Emiliano (Puglia) ne parla a Bruxelles

[Redazione]

Puglia Lunedì 27 novembre 2017 - 21:26 Governatore in missione, oggi ha visto l'europarlamentare Holmeier Roma, 27 nov. (askanews) Si è concluso il primo degli incontri istituzionali che il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha in programma nel corso della sua missione a Bruxelles da oggi al 30 novembre. Nella sede del Parlamento europeo, Emiliano ha incontrato eurodeputata Monica Holmeier, bavarese, componente del Partito popolare europeo e Presidente dell'Intergruppo Spazio e cielo del Parlamento di Bruxelles. Il Presidente Emiliano, in qualità di Presidente della rete europea NEREUS (regioni che utilizzano le tecnologie spaziali), ha avviato con Holmeier una riflessione sul futuro delle politiche spaziali nel dibattito in corso sull'Unione europea al 2025, anche in vista del negoziato sul Quadro finanziario pluriennale per il periodo dopo il 2020. Particolare interesse è stato posto nel corso dell'incontro, all'attuazione della strategia spaziale Europea, alla dimensione regionale delle politiche spaziali e alla promozione del cosiddetto settore del downstream (cioè utilizzo di tecnologie spaziali per soddisfare esigenze di cittadini e pubbliche amministrazioni, ad esempio nelle attività di protezione civile, monitoraggio ambientale, sicurezza della navigazione, telecomunicazioni, solo per citare alcuni esempi).

## I giovani vanno alla scoperta del Servizio Civile Universale

[Redazione]

A PROMUOVERLO CAMBIA LEINÌ CON NOI Grande interesse riscosso dal convegno rivolto ai ragazzi I giovani vanno alla scoperta del Servizio Civile Universale] LEINÌ (gpc) I giovani leinicesi hanno partecipato con grande interesse, mercoledì 15 novembre, in sala consiliare, all'incontro sul Servizio Civile Universale, promosso dall'Associazione Cambia Leinì con Noi e tenuto dall'associazione Vol.To (Volontariato Torino). Durante la serata sono stati illustrati i servizi che il sodalizio Vol.To mette a disposizione dei giovani e in particolare lo sportello Gio.V.E. (Giovani Volontariato Europa) ed Eurodesk che è la struttura del programma europeo Erasmus+ dedicata all'informazione, alla promozione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani, promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'attività della rete Eurodesk, che in Europa ha 1300 sportelli, tutti collegati in rete, e quella di condividere programmi e progetti di mobilità educativa e formativa transnazionale in favore della gioventù. Tra le diverse opportunità I relatori intervenuti nelle settimane passate a Leinì per parlare del Servizio Civile Universale dedicato a tutti i giovani all'estero per i giovani si è parlato di: Scambi giovanili, della durata da 5 a 21 giorni, per giovani dai 13 ai 30 anni, che permettono a gruppi di ragazzi di diversi paesi, d'incontrarsi e di vivere insieme, seguendo un programma di lavoro; Campi di volontariato internazionale, della durata da 10 a 21 giorni, per svolgere insieme attività di utilità sociale; Servizio volontario europeo, della durata dai 2 ai 12 mesi, per giovani tra i 17 e i 30 anni, in diverse aree: cultura, gioventù, arte, patrimonio culturale, protezione civile, ambiente e cooperazione allo sviluppo. Infine è stato presentato il Servizio Civile Universale, il quale riguarda i giovani tra i 18 e i 29 anni. Efficace la presentazione di due esperienze di giovani che stanno svolgendo e hanno svolto l'anno di servizio civile. Un periodo di crescita personale, oltreché autentico servizio alla collettività. -tit\_org-



## **Lombardia - CASTELCOVATI/BS, BORDONALI: MUNICIPIO PIU' SICURO GRAZIE A FONDI REGIONE - - - - - Regioni.it**

[Redazione]

sabato 25 novembre 2017(Lnews - Castelvati/Bs, 25 nov) L'assessore regionale alla Sicurezza,Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, durante l'inaugurazione delle opere di miglioramento sismico del municipio e dell'impianto di videosorveglianza."A Castelvati - ha detto l'assessore Simona Bordonali - possiamo dire che, con una serie di interventi, resi possibili grazie ai fondi messi a disposizione con i bandi da Regione Lombardia, ai cittadini e' garantita sempre piu' sicurezza".Al Comune di Castelvati nel 2014 e' stato assegnato un contributo di 197.353,58 euro, con le risorse rese disponibili dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52/2013, per la realizzazione dell'intervento di prevenzione del rischio sismico del municipio.Il Comune di Castelvati, associato con il comune di Comezzano-Cizzago dal 2012, ha realizzato l'implementazione del sistema di videosorveglianza esistente, collegato con la centrale operativa di polizia locale, il collegamento del sistema di videosorveglianza con la Stazione Carabinieri di Castrezzato, l'installazione di telecamere di allerta e rilevazione targhe veicoli transitanti sul territorio comunale OCR. (Lnews)

## Lombardia - MALTEMPO, BORDONALI: ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO VENTO FORTE - - - - Regioni.it

[Redazione]

sabato 25 novembre 2017 DALLE 18 DI OGGI SU RILIEVI ALPINI, PREALPINI E APPENNINO PAVESE (Lnews - Milano, 25 nov) La Sala operativa della Protezione civile, la cui attività è coordinata dall'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione Simona Bordonali ha emesso un avviso di ordinaria criticità (codice giallo) per rischio vento forte dal nord, a partire dalle 18 di oggi, sabato 25 novembre, con un rinforzo dalle 21 sui rilievi alpini, prealpini e Appennino pavese, in successiva estensione sulla Pianura occidentale. RAFFICHE FINO A 50 KM/H - "La fase più acuta dell'evento - ha spiegato l'assessore - è prevista nella prima parte della giornata di domani, domenica 26 novembre, quando le medie orarie potranno raggiungere i 30-35 km/h sulle zone IM-09 (Nodo idraulico di Milano, province Como, Lecco, Monza Brianza, Milano e Varese) e IM-12 (Bassa pianura occidentale, province Cremona, Lodi, Milano e Pavia), per quanto riguarda la Pianura, 40-45 km/h in alta montagna. Le raffiche più forti sono previste tra le 4 e le 13, con valori massimi prossimamente a 50 km/h sulla pianura occidentale, sempre nelle zone IM-09 e IM-12. A partire dalle 16 circa, graduale attenuazione del vento con rientro al di sotto delle soglie". CODICE GIALLO PER VENTO FORTE - In base a queste previsioni, è prevista ordinaria criticità (codice giallo) per vento forte, dalle 21 di oggi, 25 novembre, fino alle 18 di domani, domenica 26 novembre, sulle zone omogenee IM-01 (Valchiavenna, provincia Sondrio), IM-02 (Media-bassa Valtellina, provincia Sondrio), IM-03 (Alta Valtellina, provincia Sondrio), IM-04 (Laghi e Prealpi Varesine, provincia di Varese), IM-05 (Lario e Prealpi occidentali, provincia di Como e Lecco), IM-06 (Orobic Bergamasche, provincia di Bergamo), IM-07 (Valcamonica, province di Bergamo e Brescia), IM-08 (Laghi e Prealpi orientali, province di Bergamo e Brescia). Dalle 24 di oggi, sempre fino alle 18 di domani, sulle zone omogenee IM-09 (Nodo idraulico di Milano, province Como, Lecco, Monza Brianza, Milano e Varese), IM-12 (Bassa pianura occidentale, province Cremona, Lodi, Milano e Pavia) e IM-14 (Appennino pavese, provincia di Pavia). INDICAZIONI OPERATIVE - Sulla base delle previsioni meteorologiche emesse da ARPA-SMR e delle valutazioni condotte dal Centro Funzionale regionale, si suggerisce ai presidi territoriali di attivare un'adeguata attività di sorveglianza e controllo del territorio per gli scenari di: rischio vento forte, con effetti che potrebbero generare pericoli e problemi; sulle aree interessate dall'eventuale crollo d'impalcature, cartelloni, alberi (particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle situazioni in cui i crolli possono coinvolgere strade pubbliche e private, parcheggi, luoghi di transito, servizi pubblici, etc); sulla viabilità, soprattutto nei casi in cui sono in circolazione mezzi pesanti; sulla sicurezza dei voli aerei e, in generale, dello svolgimento di attività in alta quota. INDICAZIONI OPERATIVE - La Sala operativa chiede di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala operativa di Protezione civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: [cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it](mailto:cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it). (Lnews)

## Piemonte - L'INSEDIAMENTO DELLA RETE NAZIONALE DI PROTEZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE - - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 novembre 2017 L'Assessore Ferrari interviene a Napoli: Prima di tutto mi preme dare la piena disponibilità da parte del Piemonte a vedere questa realtà come una delle priorità principali del proprio lavoro. Giovedì 23 novembre, a Napoli, durante la celebrazione del ventennale della legge n.285 Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza si è tenuta la riunione di insediamento della RETE NAZIONALE DI PROTEZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE, un importante organismo voluto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti. Proprio quest'ultimo durante l'apertura dei lavori ne ha illustrato anche l'finalità: l'idea e l'obiettivo è di creare una RETE DI PROTEZIONE SOCIALE sull'esempio di quella attivata al momento della nascita della Protezione Civile, ovvero la costruzione di un'infrastruttura che costruisca l'organizzazione dei servizi socioassistenziali, che individui e adotti un metodo di lavoro, che sappia elaborare soluzioni e proposte a favore dell'inclusione attiva. Un coordinamento formato da tutti quei soggetti già attivi e protagonisti del welfare del nostro Paese, a cominciare prima di tutto dagli Enti Locali per poi estendersi a tutte le altre categorie del settore (associazioni, terzo settore, volontariato, organizzazioni sindacali, etc.). Oggi diamo un assetto ad un impianto già costituito e fatto di diverse leggi (ultime quelle sul Dopo di Noi e Reddito di Inclusione Sociale), da una discreta dotazione finanziaria (da utilizzare sia per i servizi che per le strutture) ed una moltitudine di soggetti, vera colonna portante del nostro welfare. La riunione è poi continuata con l'illustrazione da parte del Direttore Tangorra del regolamento della RETE DI PROTEZIONE SOCIALE. All'organismo parteciperanno, oltre al Ministro Poletti e i delegati delle Regioni italiane, anche gli assessori alle Politiche Sociali delle Città Metropolitane e dei principali Comuni. L'Assessore Augusto Ferrari, che ha partecipato alla riunione in rappresentanza della Regione Piemonte, è intervenuto durante i lavori affermando: Prima di tutto mi preme dare la piena disponibilità da parte del Piemonte a vedere questa realtà come una delle priorità principali del proprio lavoro. La RETE DI PROTEZIONE E INCLUSIONE SOCIALE rappresenta un passo estremamente rilevante dal punto di vista delle modalità di costruzione delle politiche pubbliche di welfare del nostro Paese. Dal mio punto di vista, possiamo individuare tre punti di forza derivati dalla formazione di questo strumento e che possono rappresentare un cambiamento di paradigma e di modalità operative: 1 - La RETE DI PROTEZIONE SOCIALE ci permette di fare in modo che le politiche di welfare escano dal cono d'ombra della residualità. Nonostante la legge 328, che costituisce una grande momento di investimento anche culturale, e probabilmente a causa del terremoto provocato dalla crisi in cui siamo immersi dal 2008, le politiche di welfare a livello di agenda pubblica di fatto hanno vissuto una condizione di residualità, anche rispetto ai grandi colossi del mondo del lavoro e della sanità. Dobbiamo riporre al centro dell'agenda pubblica del nostro Paese la ricostruzione del sistema di welfare che rappresenta anche un'occasione di crescita complessiva del Paese. 2 - La spesa socioassistenziale dell'Italia non è poi così largamente inferiore alla media degli altri Paesi europei. Il problema è che la spesa sociale è debolissima rispetto al rafforzamento dei servizi territoriali e quasi tutta concentrata su erogazioni economiche passive gestite a livello centrale. Con questa impostazione noi abbiamo l'opportunità di rovesciare questo paradigma: al centro ci stanno i sistemi territoriali e le istituzioni, in maniera integrata, hanno il compito di creare le condizioni perché questi sistemi comunitari possano svolgere fino in fondo le proprie potenzialità di benessere e di coesione sociale. Per evitare che il rafforzamento dei sistemi territoriali si traduca anche in una disparità territoriali (perché è questo il vero rischio) abbiamo bisogno di un organismo di governo in cui i livelli istituzionali si confrontino in maniera stabile e sistematica sulle politiche e non soltanto sulla negoziazione dei margini possibili degli stanziamenti annuali. Bisogna rafforzare la filiera istituzionale nella definizione delle politiche e quindi nel disegno di riforma del sistema di welfare come condizione essenziale per evitare che la pluralità e la ricchezza dei sistemi territoriali diventino disparità e frammentazione. 3 - La RETE DI PROTEZIONE SOCIALE identifica

delle colonne portanti di questo lavoro sulla base dei fenomeni sociali che sono in corso e che producono bisogni sociali rispetto ai quali le istituzioni e i servizi non riescono ad entrare in maniera organica e strutturata. Se siamo uno dei Paesi con più aspettativa di vita tra i maggiori di Europa è evidente che abbiamo bisogno di intervenire con una politica per la non autosufficienza, per la cronicità e per la disabilità che sia all'altezza di questo fenomeno sociale. Se è vero che oggi le trasformazioni del mercato del lavoro rappresentano uno degli elementi che ha generato nuove forme di vulnerabilità e di fragilità, dobbiamo di fronte a questa esigenza di costruire un sistema che sia all'altezza di queste criticità. Identificare il tema dell'integrazione tra lotta alla povertà e dell'esclusione e politiche del lavoro da una parte e il tema del socio-sanitario dall'altra come due colonne portanti della riforma del welfare è un elemento di forza di questa progettualità. Le politiche di welfare hanno il compito di fare i tessitori di questa operazione e non soltanto i soccorritori quando arriva l'emergenza. Queste due colonne sono tenute insieme da un architrave, che è rappresentato dal piano sociale. Tutto dipenderà dalla volontà politica di far funzionare questo strumento. La RETE DI PROTEZIONE SOCIALE deve divenire il cuore pulsante della riforma organica del sistema welfare italiano.